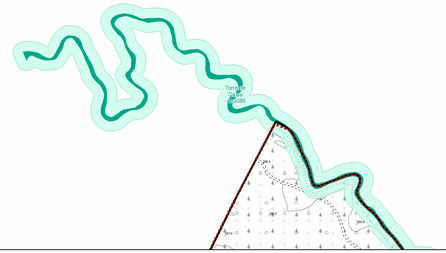
RETICOLO IDRICO



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.1)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.1 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.1)*

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO [1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

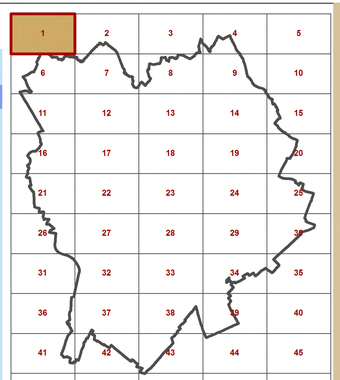
[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 573/1904
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art 5 dell'elaborato "DPIDb - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPIDb - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) *(art. 4 e art. 61)*
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE — SCALA 1:50'000

FOGLIO 1

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come base cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC):
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con ripresa aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree dell' Agosto 2002
Comune di Orio al Serio: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Marzo 2004
Comune di Mozzo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Novembre 2005
Comune di Seriate: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Novembre 2005

P G T
Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E U.E.O.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. SERGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GROTTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALORIO
ING. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. ANDREA MAZZOLENI
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TIOLETTI
GEOM. ERICA LOCATELLI

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

CON LA COLLABORAZIONE CARTOGRAFICHE
(UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE))

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

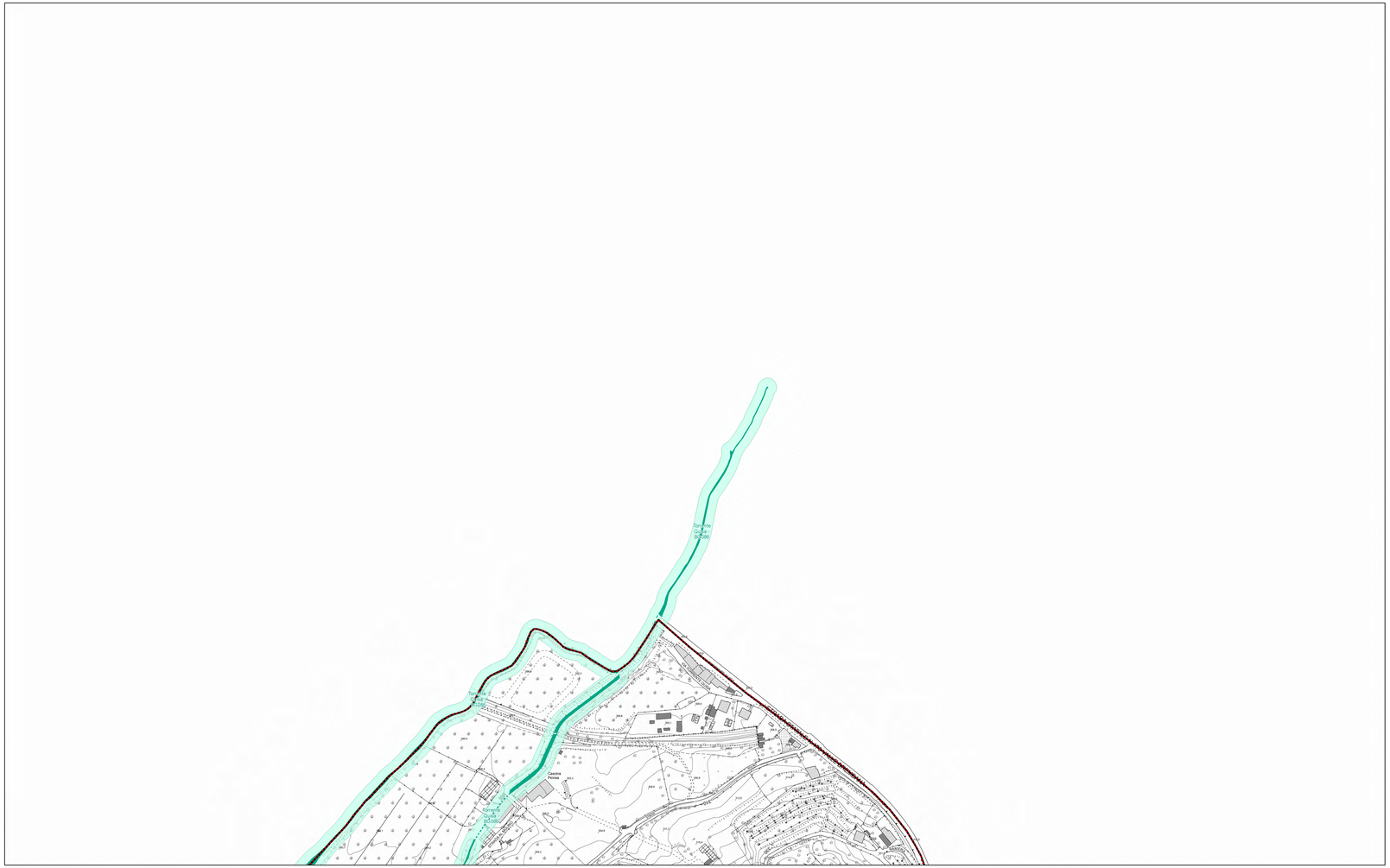
DPI2.1

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 1

0 50 100 200 metri — 1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.1)*
- FASCIA DI RISPETTO *(artt. 42.3.1 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.1)*

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(artt. 42.3.2 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(artt. 42.3.2 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO [1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

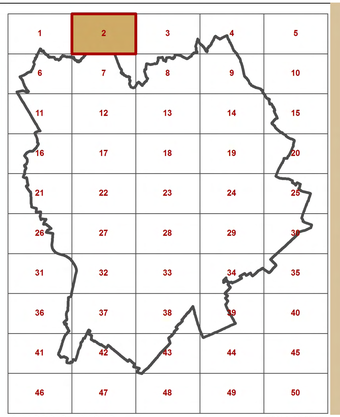
[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 573/1904
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art 5 dell'elaborato "DPIDb - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. § 3 dell'elaborato DPIDb - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) *(art. 4 e art. 61)*
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE — SCALA 1:50'000

FOGLIO 2

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come base cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC):
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con ripresa aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree dell' Agosto 2002
Comune di Mozzo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Marzo 2004
Comune di Mozzo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Novembre 2005
Comune di Gorlago: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Novembre 2005

PGT

Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E A.E.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. ANDREA MAGNONI
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TIOLETTI
ARCHIT. TERESA LOCATELLI

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

PROVINCIA DI BERGAMO

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE (UFFICIO SIT/SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.2

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 2

0 50 100 200 metri — 1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO

RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.1)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.1 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.1)*

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO [1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 573/1904
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art 5 dell'elaborato "DPI0s - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI0s - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) *(art. 4 e art. 61)*
- CONFINE COMUNALE

1	2	3	4	5
6	7	8	9	10
11	12	13	14	15
16	17	18	19	20
21	22	23	24	25
26	27	28	29	30
31	32	33	34	35
36	37	38	39	40
41	42	43	44	45
46	47	48	49	50

QUADRO D'UNIONE — SCALA 1:50'000

FOGLIO 3

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come base cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC):
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con ripresa aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree dell' Agosto 2002
Comune di Mozzo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Marzo 2004
Comune di Mozzo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Novembre 2005
Comune di Ranica: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Novembre 2005

PGT

Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO

AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E A.E.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. SERGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. ANDREA CARMINATI
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TIOLETTI
GEOM. TERESA LOCATELLI

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

PROVINCIA DI BERGAMO

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

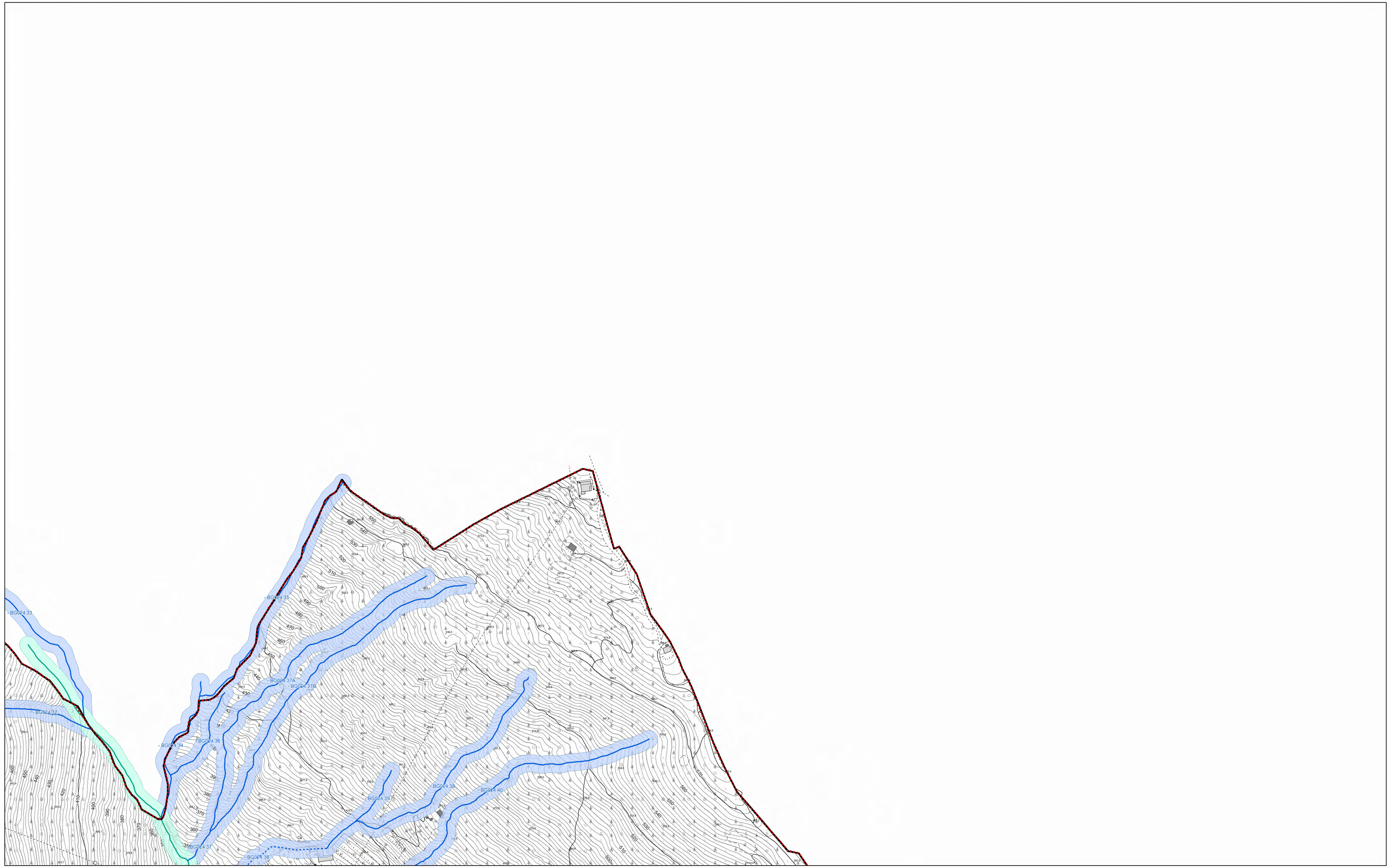
DPI2.3

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 3

0 50 100 200 metri — 1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI

FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO [1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904.
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI0b - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

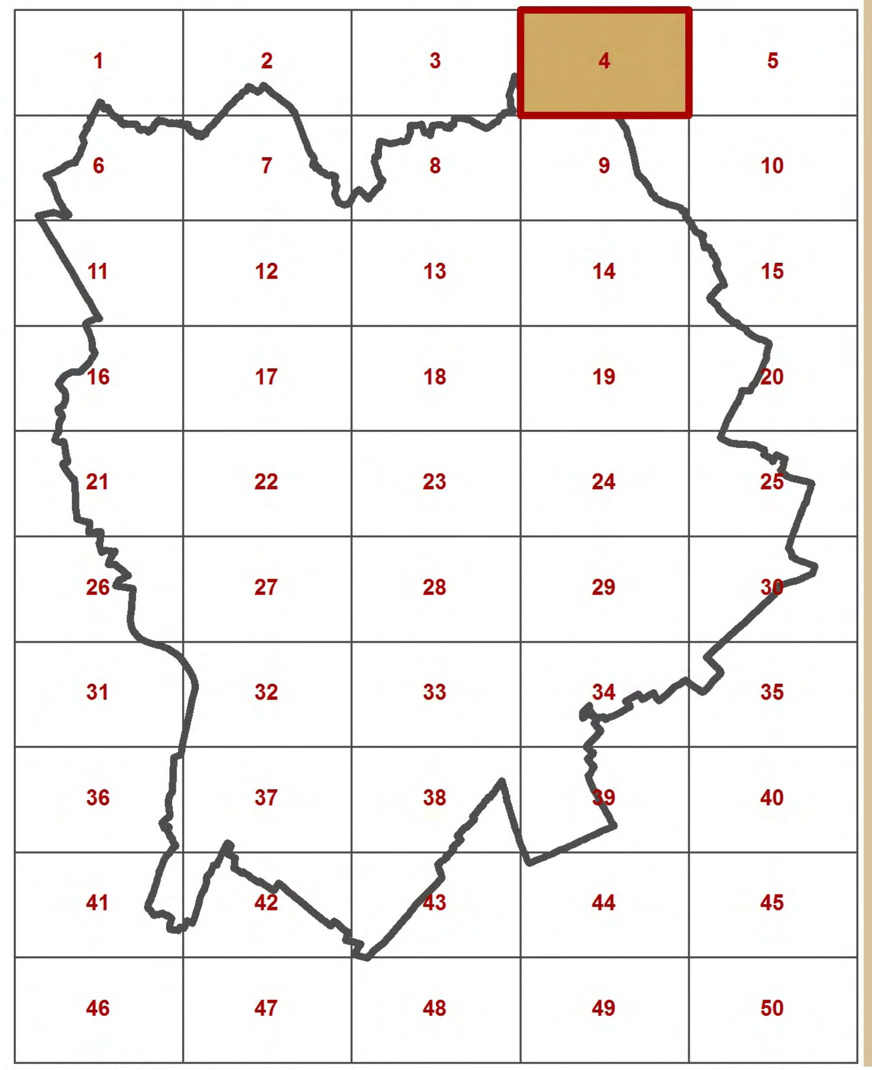
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI0b - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991)
(art. 4 e art. 61)

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

FOGLIO 4

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come basi cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC)
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree dell' Agosto 2002
Comune di Gorle: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2007
Comune di Mozzo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005
Comune di Seriate: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005

PGT
Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E E.R.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. GIANPAOLO RANICA
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TROLETTI
GEOM. TERESA LOSASSO

CON LA COLLABORAZIONE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

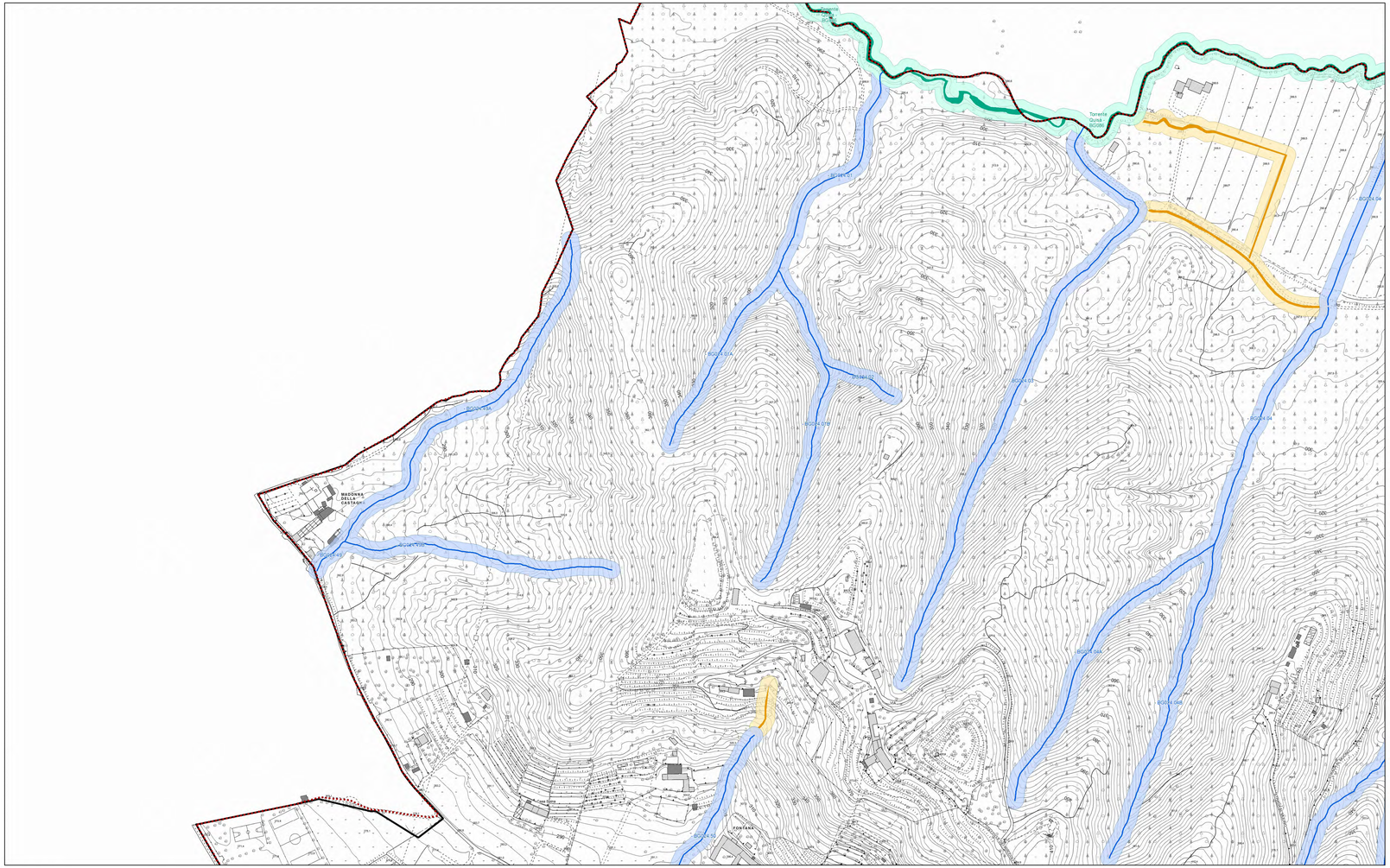
DPI2.4

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 4

0 50 100 200 metri 1:2,000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.1)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.1 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.1)*

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO [1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

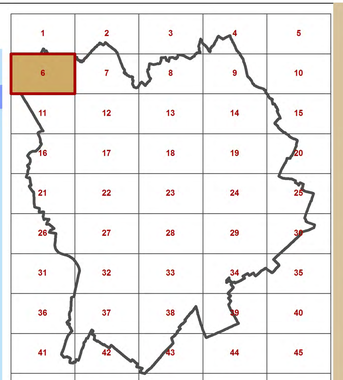
[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 573/1904.
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art 5 dell'elaborato "DPI0s - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI0s - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) *(art. 4 e art. 61)*
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE — SCALA 1:50'000

FOGLIO 6

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come base cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC).
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con ripresa aerea del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea dell' Agosto 2002
Comune di Mozzo: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea di Marzo 2004
Comune di Mozzo: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea di Novembre 2005
Comune di Sorisole: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea di Novembre 2005.

P G T

Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO

AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E S.I.T.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIORGIO ANTONELLI

PROGETTISTA
ING. RENATA LORITO

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO MACCHELLI
DOTT. ANDREA MAGISTRETTI
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TROLESE
GEOM. FRANCA LUSSARDI

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

PROVINCIA DI BERGAMO

GLI ADEGUAMENTI CARTOGRAFICI NONCHÉ
IL RIDISEGNO DEI CONTENUTI INFORMATIVI TERRITORIALI

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

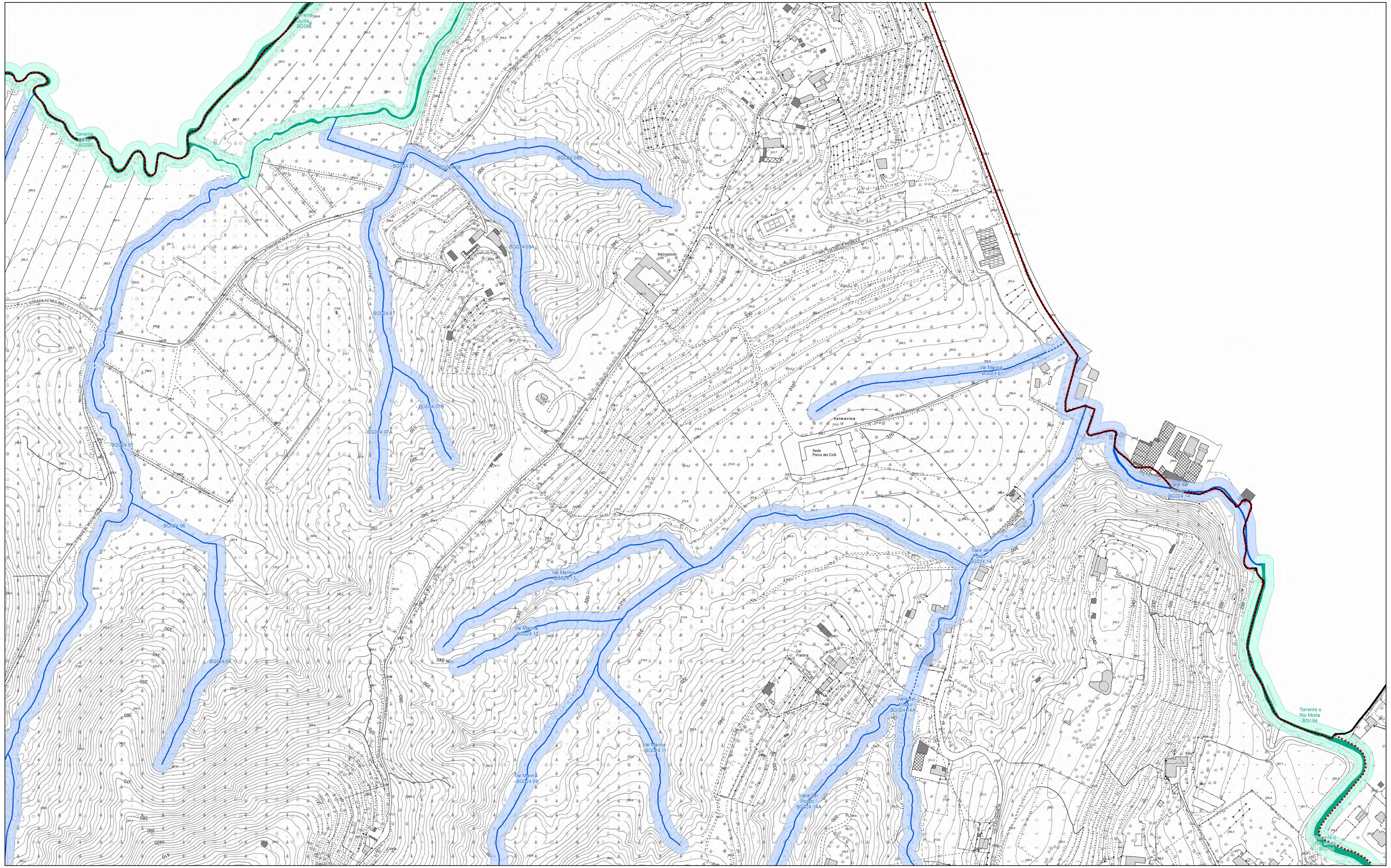
DPI2.5

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 6

0 50 100 200 metri — 1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO



R E T I C O L O   I D R I C O

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI

FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO [1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904.
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI0b - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

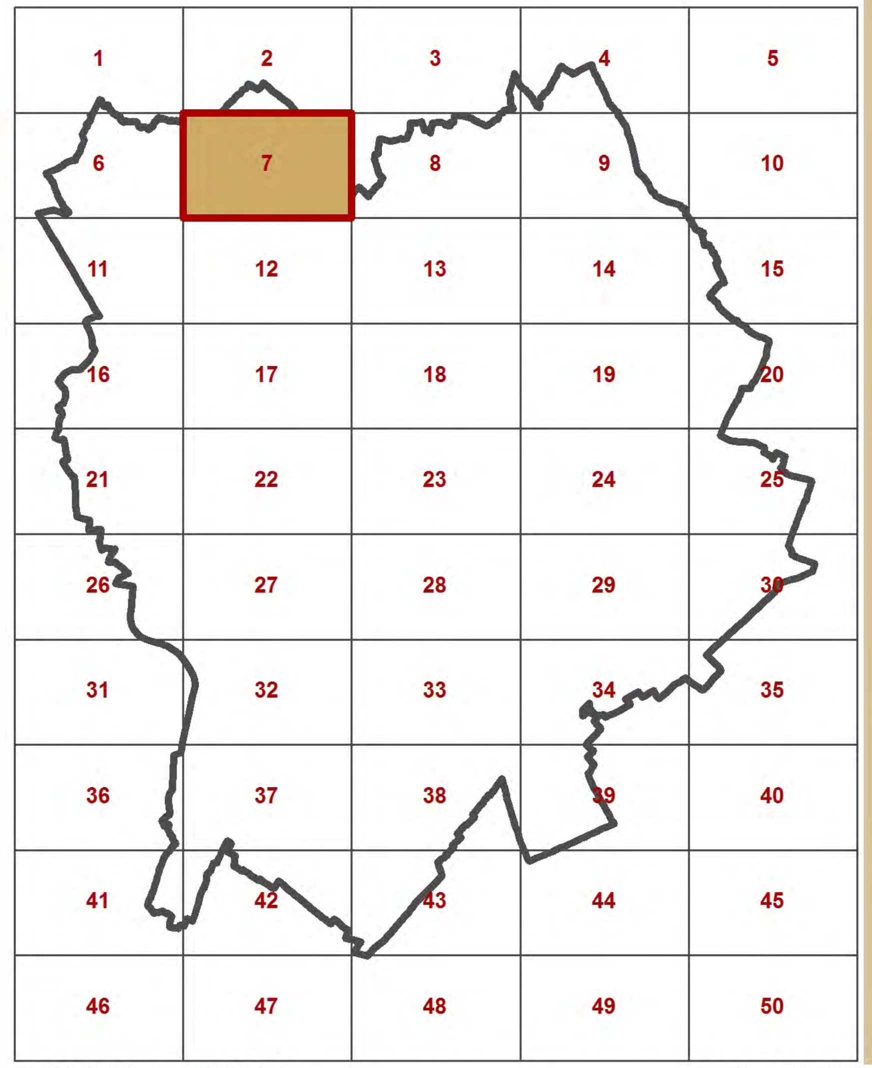
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI0b - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE — SCALA 1:50'000

FOGLIO 7

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come basi cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC)
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree dell' Agosto 2002
Comune di Gorle: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2007
Comune di Mozzo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005
Comune di Seriate: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005

PGT — Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E E.R.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. GIANPAOLO RANICA
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TROLETTI
GEOM. TERESA LOSASSO

CON LA COLLABORAZIONE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

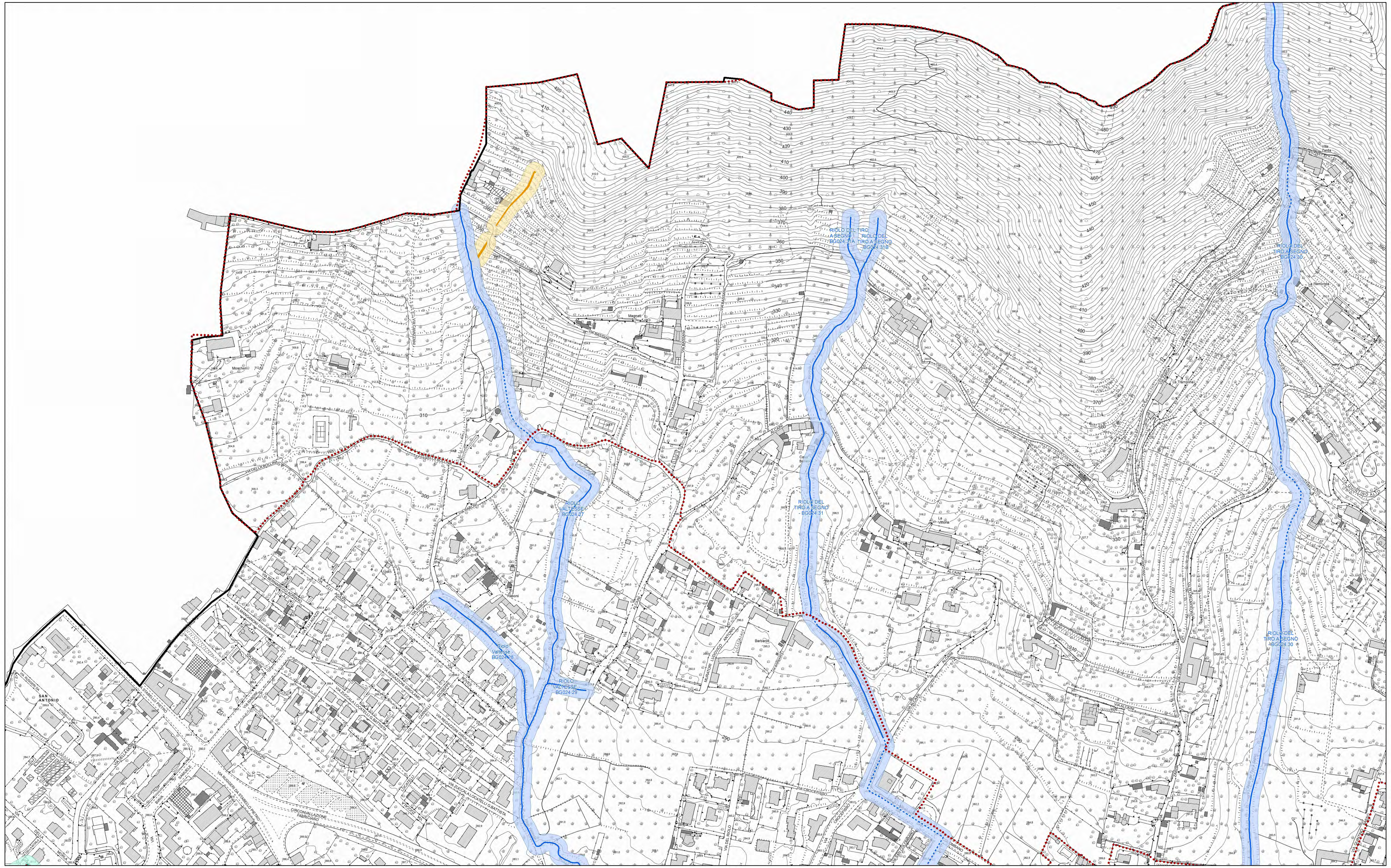
DPI2.6

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 7

0 — 50 — 100 — 200 metri — 1:2,000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.1 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO [1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

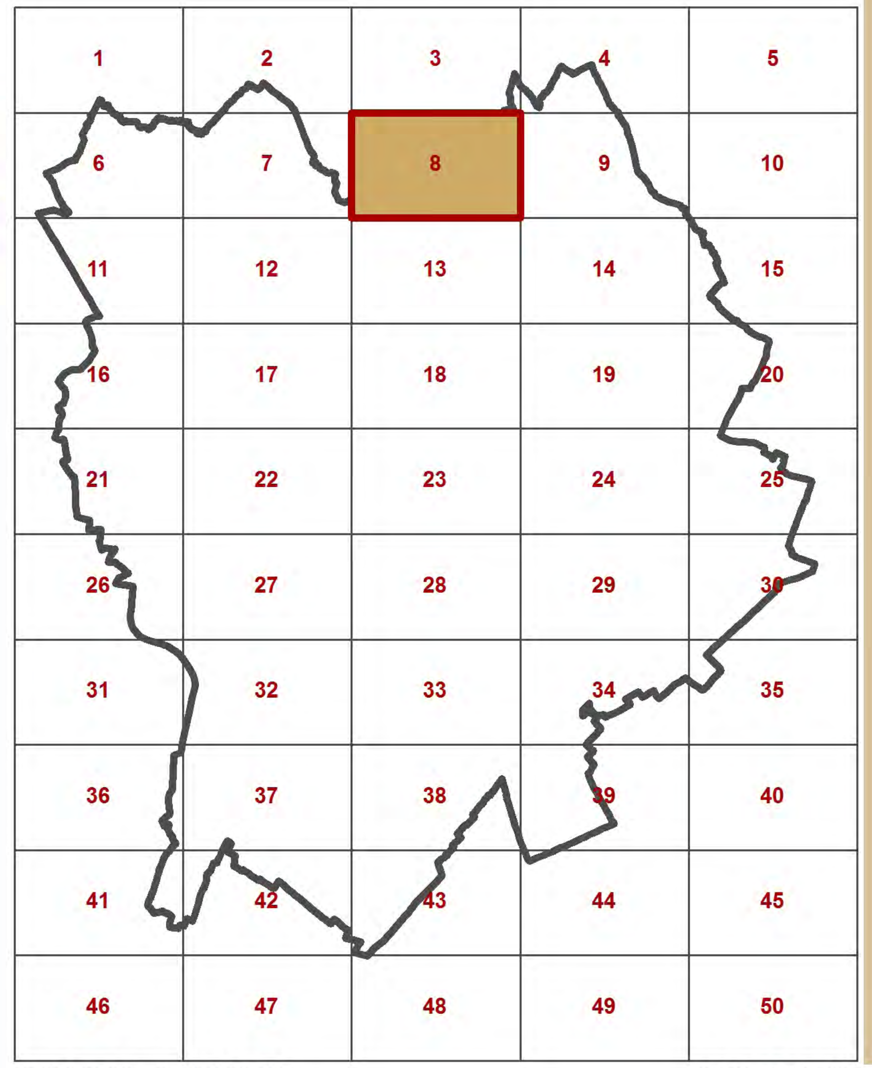
[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904.
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI0b - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI0b - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

FOGLIO 8

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come basi cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC)
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree dell' Agosto 2002
Comune di Gorle: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2007
Comune di Mozzo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005
Comune di Seriate: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005

PGT
Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E E.R.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. GIANPAOLO RANICA
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TROLETTI
GEOM. TERESA LOSASSO

CON LA COLLABORAZIONE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

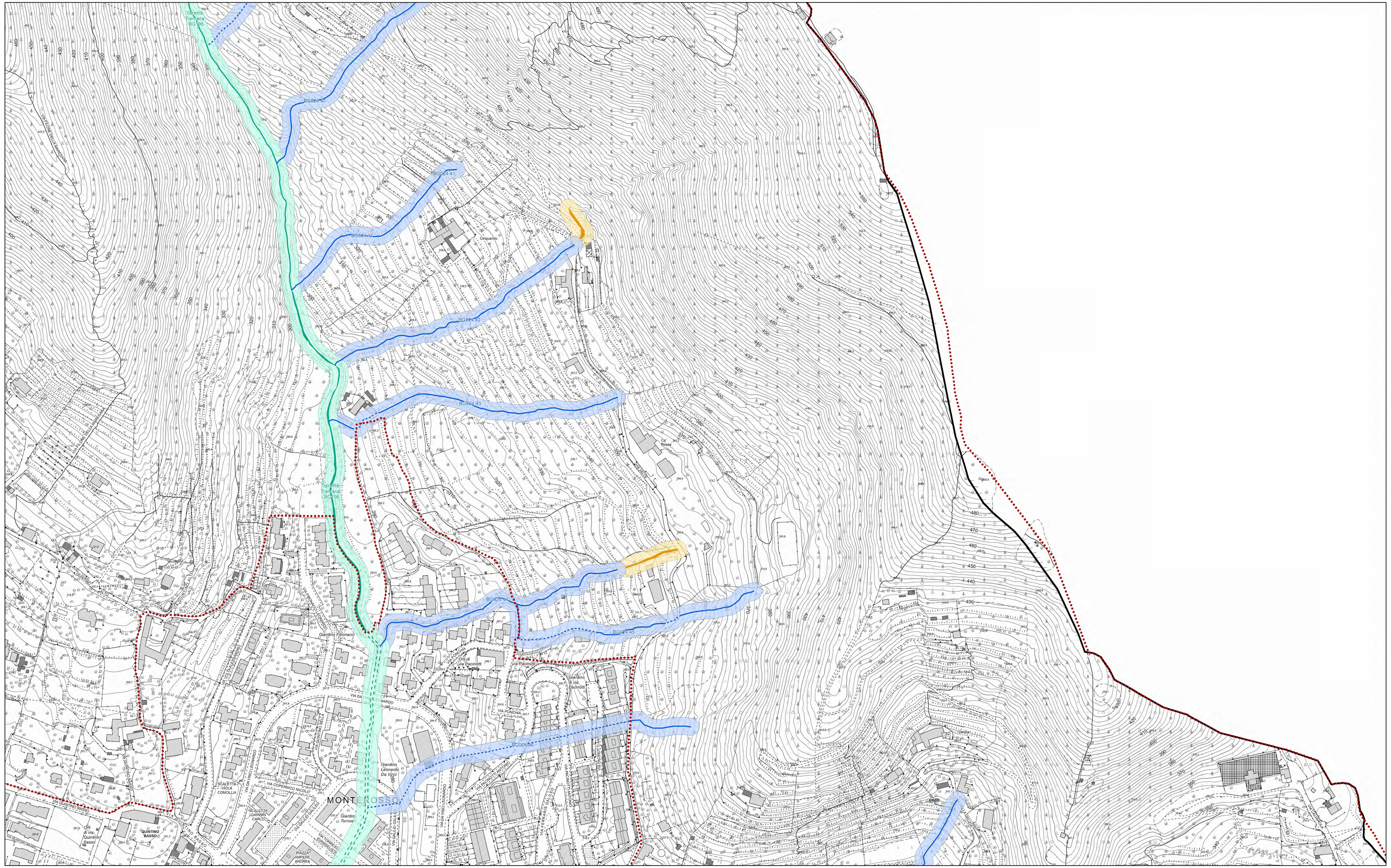
DPI2.7

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 8

0 50 100 200 metri 1:2,000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI

FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO[1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904.
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI0b - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

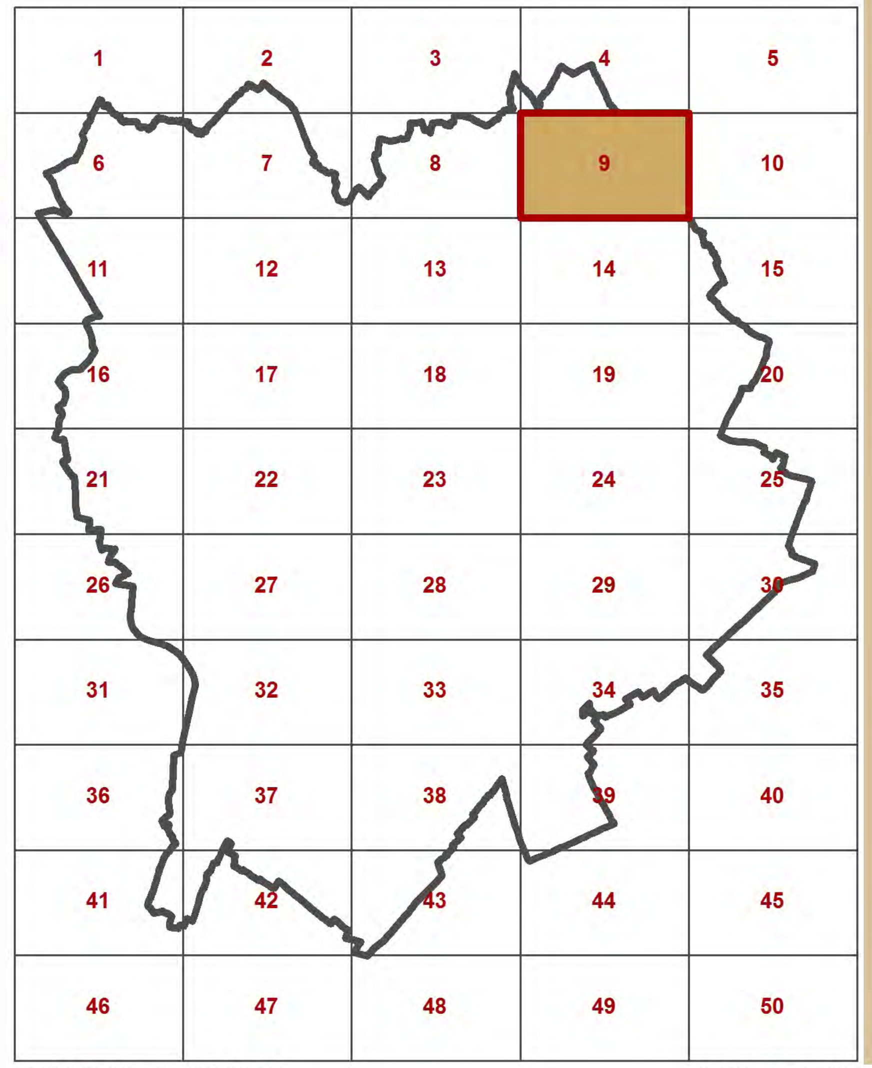
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI0b - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) *(art. 4 e art. 61)*

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

FOGLIO 9

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come basi cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC)
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree dell' Agosto 2002
Comune di Gorle: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2007
Comune di Mozzo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005
Comune di Seriate: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005

PGT
Piano di Governo del Territorio

BERGAMO CITTA' DEI MILLE

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E E.R.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. GIANPAOLO RANICA
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TROLETTI
GEOM. TERESA LOSASSO

CON LA COLLABORAZIONE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.8

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO
E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 9

0 50 100 200 metri 1:2,000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO

R E T I C O L O   I D R I C O

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI

FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO[1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904.
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI0b - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

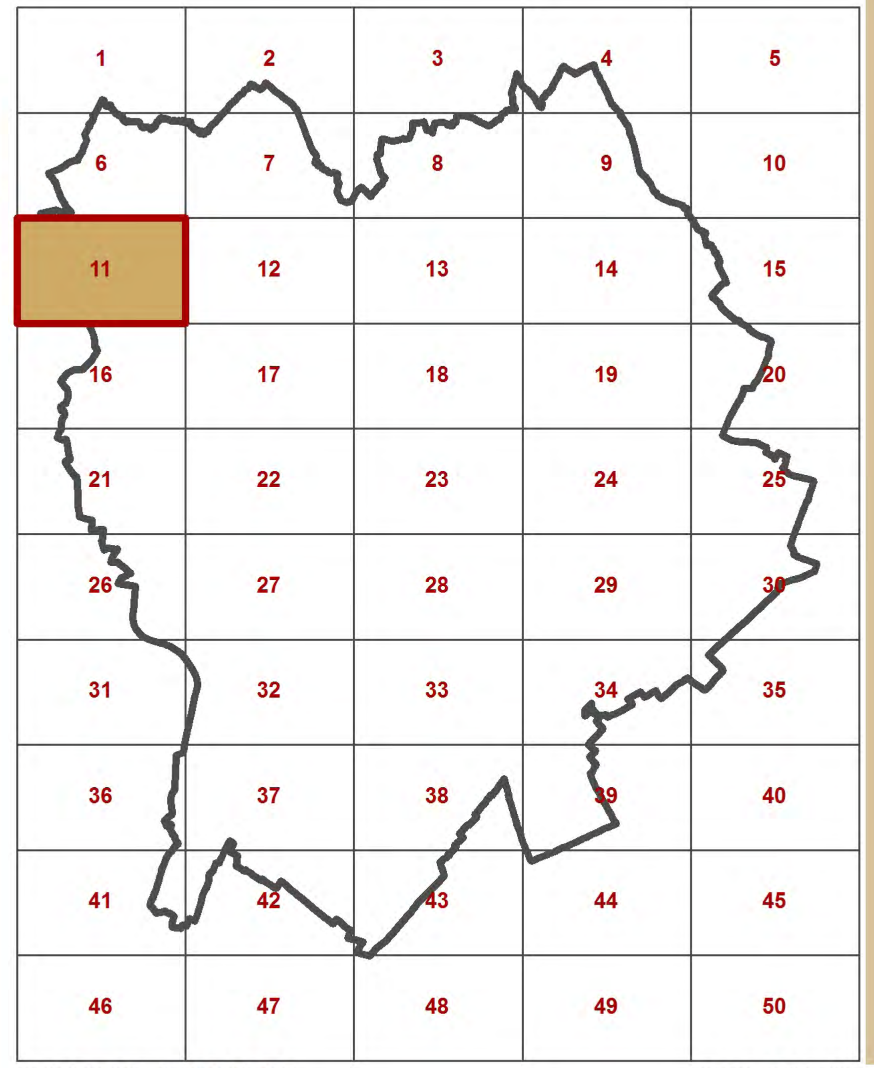
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI0b - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

FOGLIO 11

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come basi cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC)
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree dell' Agosto 2002
Comune di Gorle: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2007
Comune di Mozzo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005
Comune di Seriate: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005

PGT
Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E E.R.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. GIANPAOLO RANICA
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TROLETTI
GEOM. TERESA LOSASSO

CON LA COLLABORAZIONE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

P I A N O   D E L L E   R E G O L E

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.9

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO
E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 11

0 50 100 200 metri 1:2,000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO

RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI

FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO[1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904.
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI0b - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

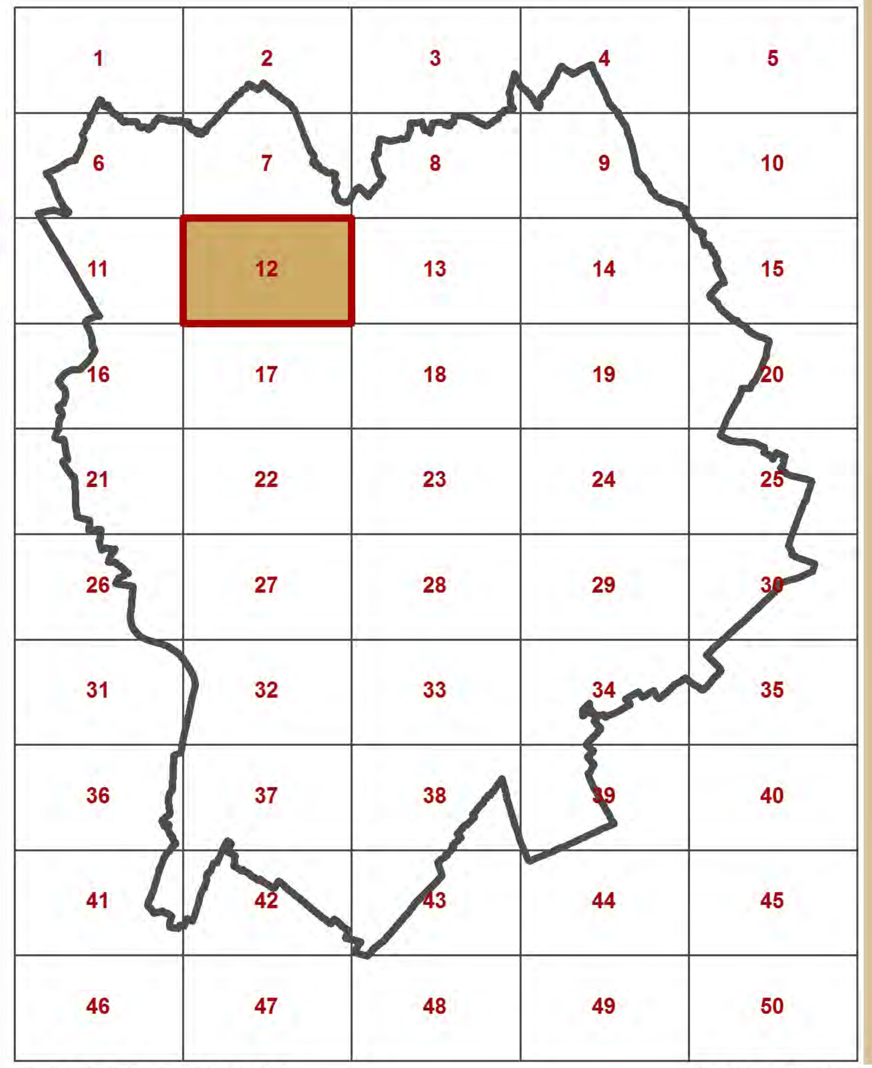
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI0b - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991)
(art. 4 e art. 61)

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

FOGLIO12

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come basi cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC)
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree dell' Agosto 2002
Comune di Gorle: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2007
Comune di Mozzo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005
Comune di Seriate: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005

PGT
Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E E.R.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

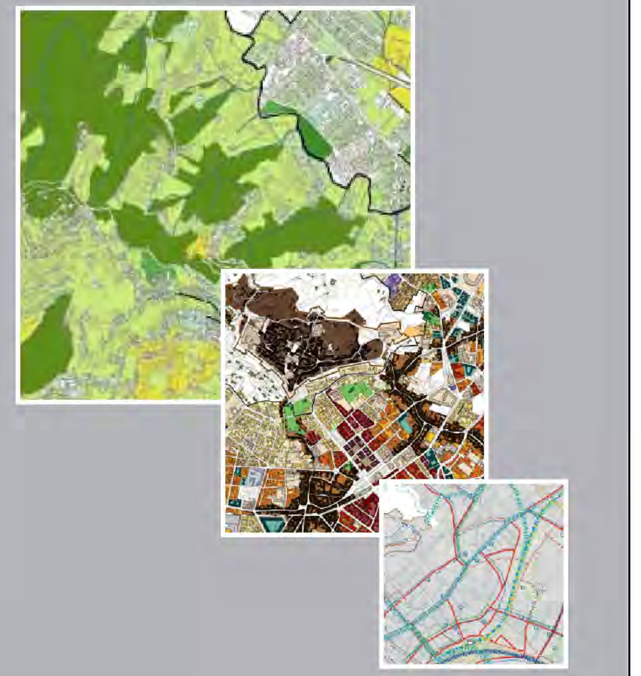
DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. GIANPAOLO RANICA
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TROLETTI
GEOM. TERESA LOSASSO

CON LA COLLABORAZIONE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)



AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

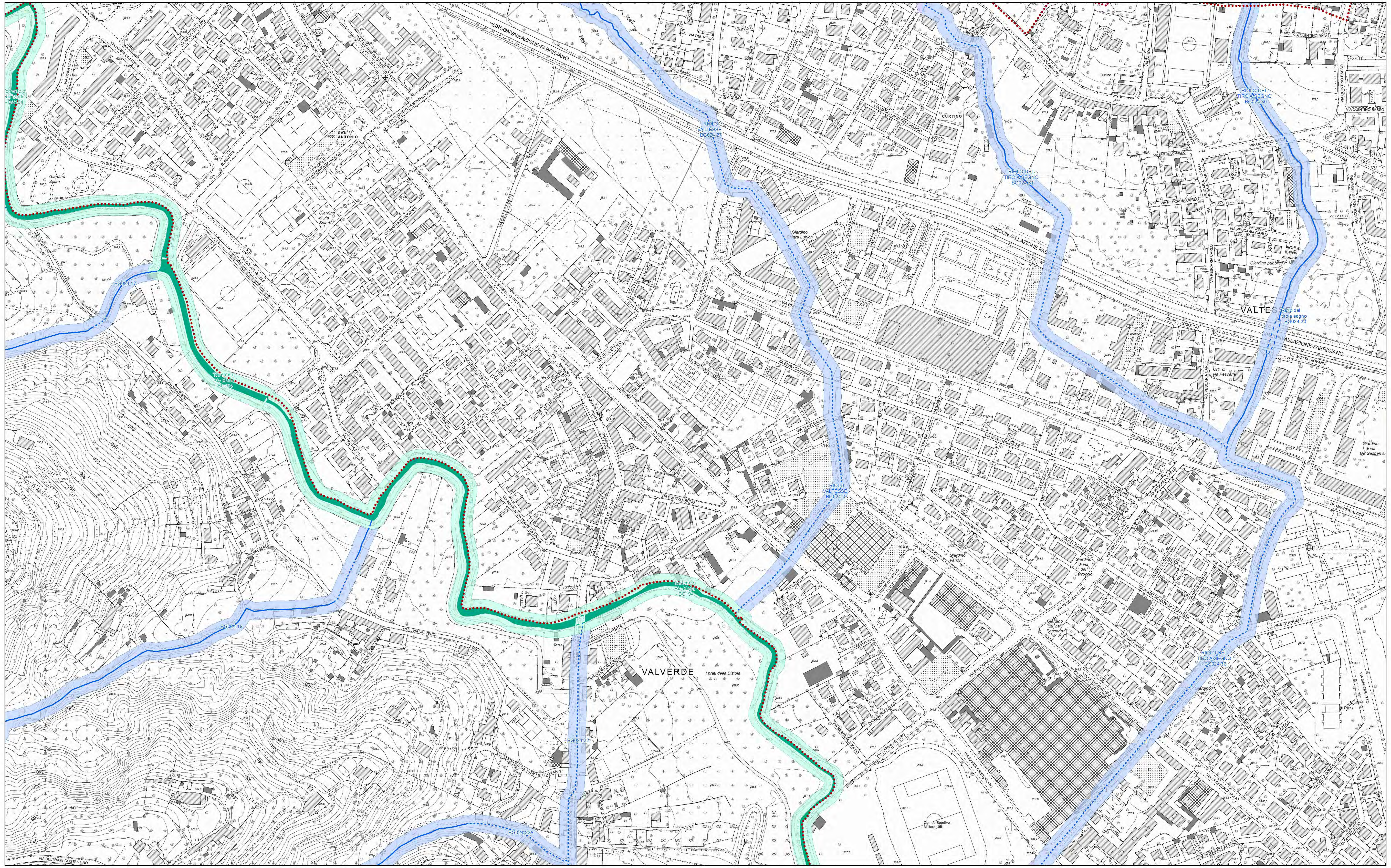
DPI2.10

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 12

0 50 100 200 metri 1:2,000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO
(art. 42.3.1)

FASCIA DI RISPETTO
(artt. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO
(art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO
(art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO
(artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO
(art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO
(art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO
(artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO
(art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI

FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO [1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904.
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI0b - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

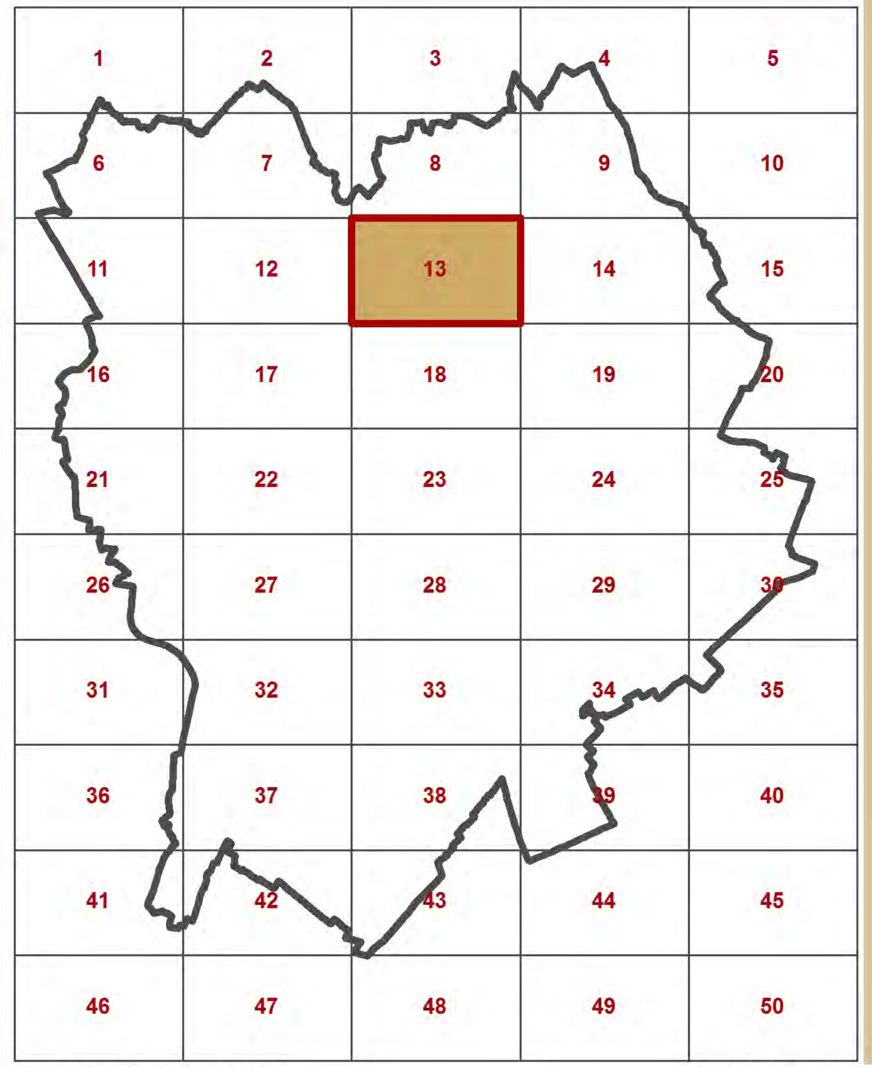
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI0b - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991)
(art. 4 e art. 61)

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

FOGLIO13

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come basi cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC)
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree dell' Agosto 2002
Comune di Gorle: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2007
Comune di Mozzo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005
Comune di Seriate: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005

PGT
Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E E.R.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

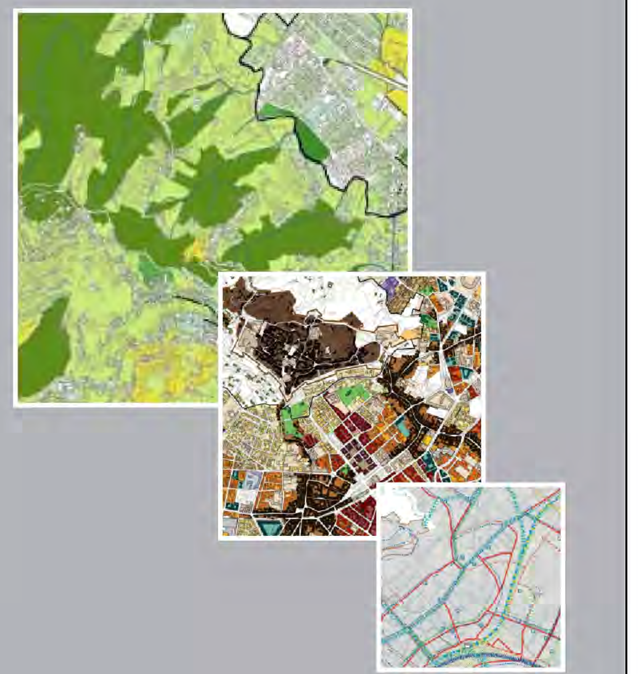
DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. GIANPAOLO RANICA
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TROLETTI
GEOM. TERESA LOSASSO

CON LA COLLABORAZIONE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)



AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

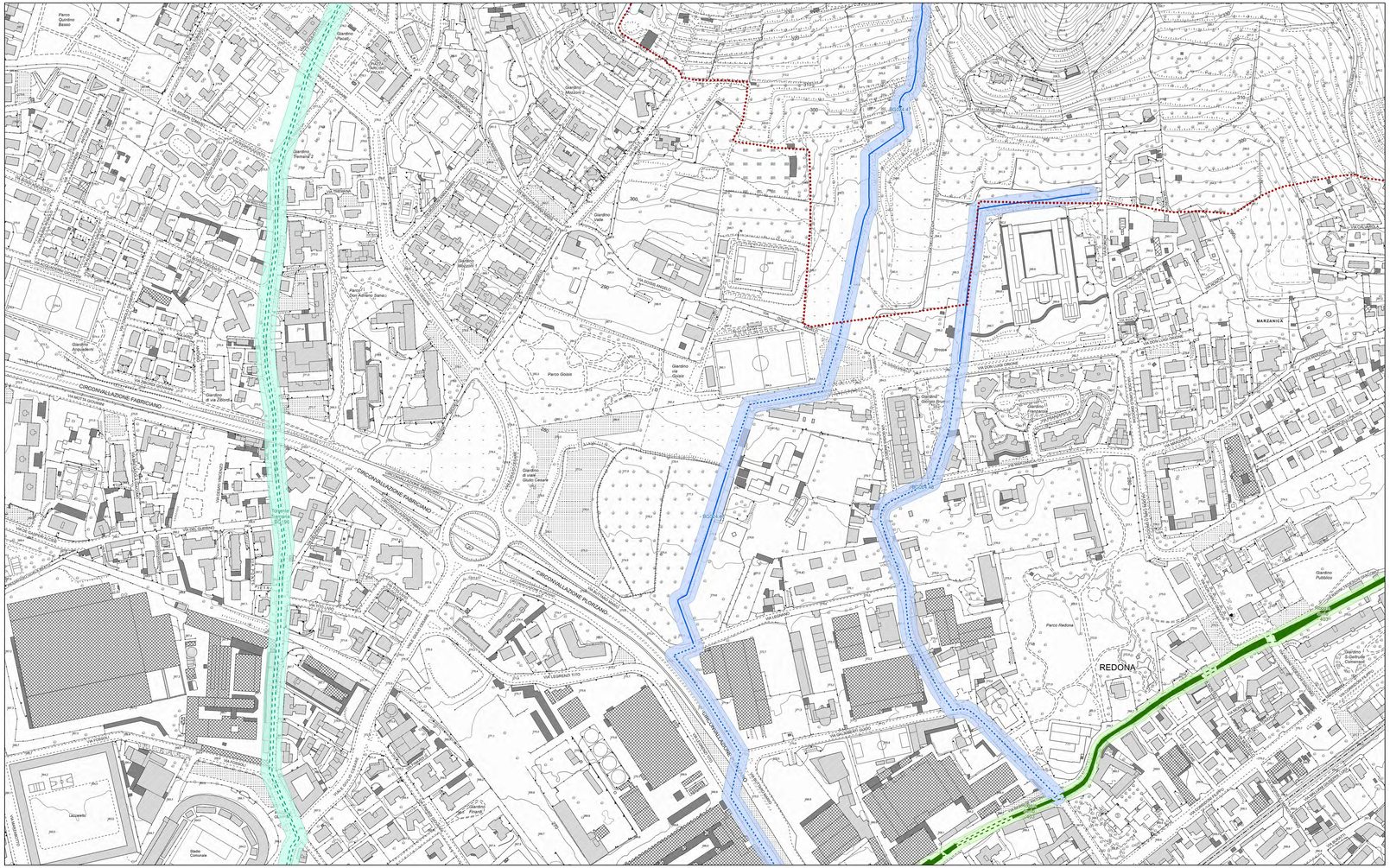
DPI2.11

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 13

0 50 100 200 metri 1:2,000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.1)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.1 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.1)*

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO [1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

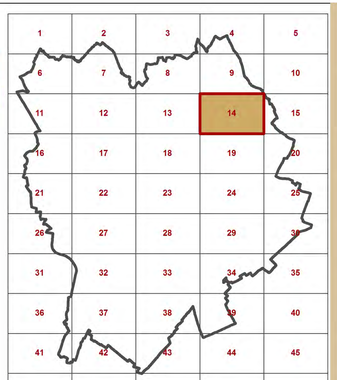
[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 573/1904.
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPIDs - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPIDs - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) *(art. 4 e art. 61)*
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE — SCALA 1:50'000

FOGLIO 14

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come base cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC).
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con ripresa aerea del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea dell' Agosto 2002
Comune di Orio al Serio: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea di Novembre 2005.
Comune di Mozzo: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea di Marzo 2004.
Comune di Orio al Serio: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea di Novembre 2005.
Comune di Gorlago: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea di Novembre 2005.

PGT

Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO

AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
UNITÀ ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SUAP
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIANLUCA ARRIGHI

PROGETTISTA
ING. RENATA GRECO

COLLABORATORI
DOTT. RAFFAELE CALDARULO
DOTT. ROSARIO FABOZZO
DOTT. ANTONIO GIANGRECO
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MICHELANGELO SILVESTRI
ARCHIT. TERESA VERGALLO

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

STUDIO GEOMATICA

GIS, ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE:
STUDIO GEOMATICA - BERGAMO

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.12

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 14

0 50 100 200 metri — 1:2.000

Elaborazione cartografica base: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO

RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI

FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO [1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904.
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI0b - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

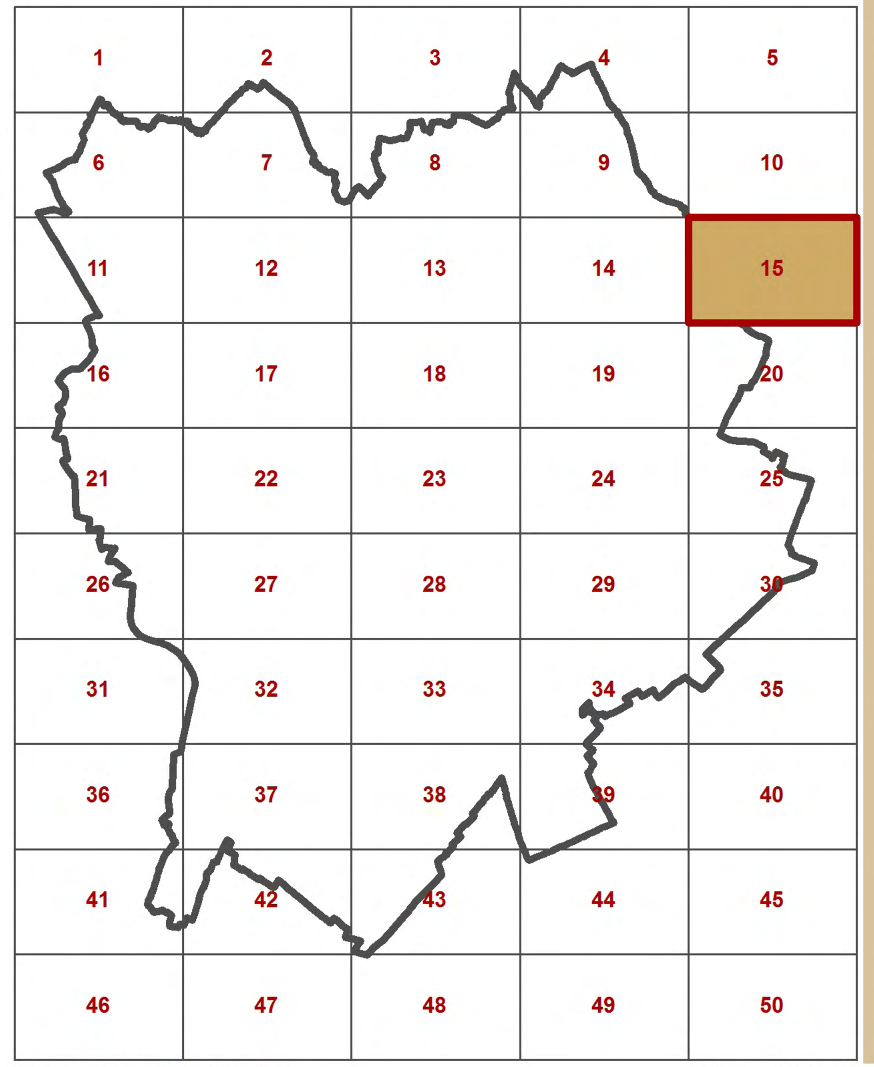
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI0b - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) *(art. 4 e art. 61)*

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

FOGLIO 15

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come basi cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC)
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree dell' Agosto 2002
Comune di Gorle: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2007
Comune di Mozzo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005
Comune di Seriate: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005

PGT
Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E E.R.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. GIANPAOLO RANICA
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TROLETTI
GEOM. TERESA LOSASSO

CON LA COLLABORAZIONE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.13

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 15

0 50 100 200 metri 1:2,000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO

RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI

FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO [1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904.
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI0b - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

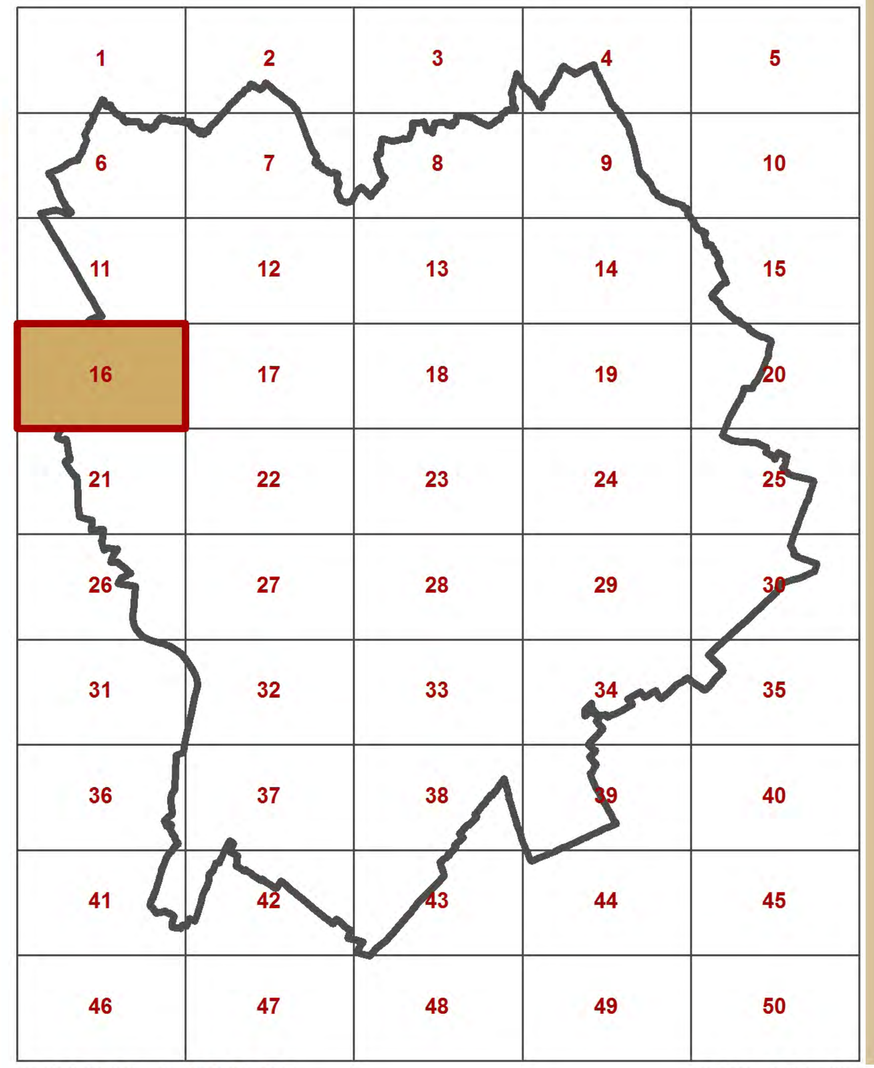
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI0b - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

FOGLIO 16

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come basi cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC)
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree dell' Agosto 2002
Comune di Gorle: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2007
Comune di Mozzo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005
Comune di Seriate: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005

PGT
Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E E.R.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. GIANPAOLO RANICA
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TROLETTI
GEOM. TERESA LOSASSO

CON LA COLLABORAZIONE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.14

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 16

0 50 100 200 metri 1:2,000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO

RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI

FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO [1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904.
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI0b - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

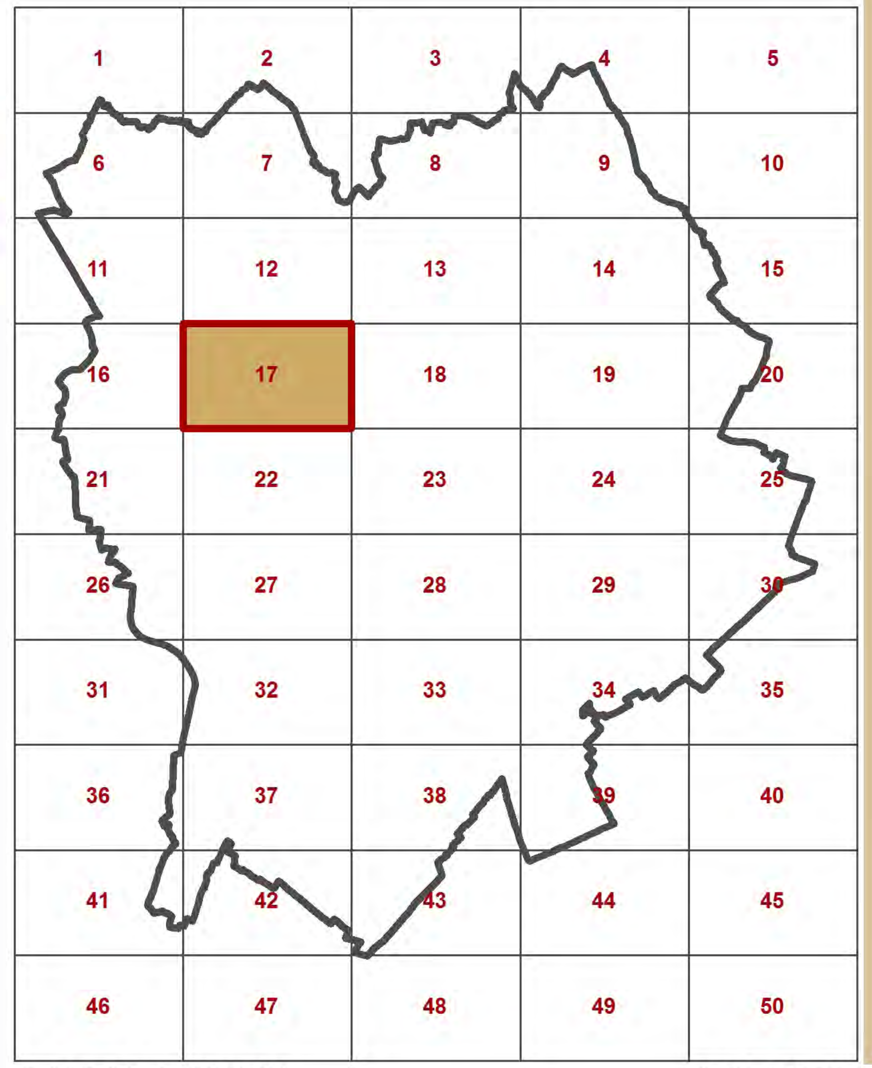
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI0b - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

FOGLIO17

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come basi cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC)
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree dell' Agosto 2002
Comune di Gorle: cartografia numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2007
Comune di Mozzo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografia numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005
Comune di Seriate: cartografia numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005

PGT
Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E E.R.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

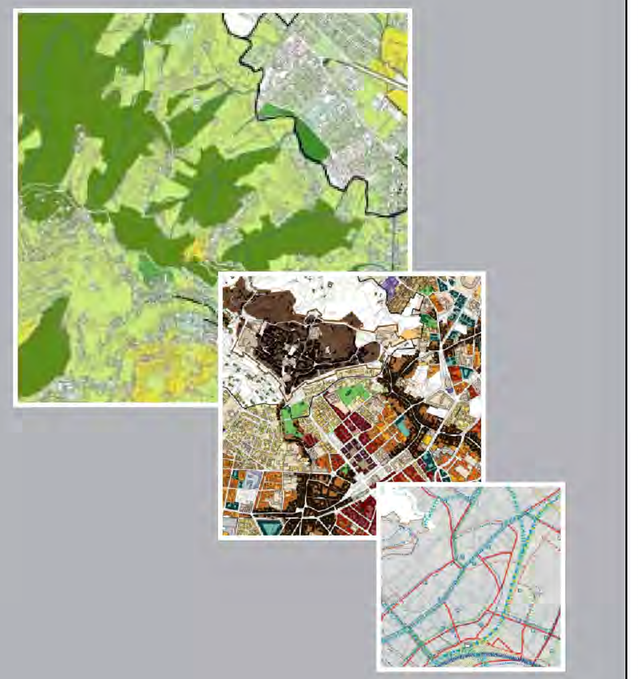
DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. GIANPAOLO RANICA
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TROLETTI
GEOM. TERESA LOSASSO

CON LA COLLABORAZIONE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)



AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

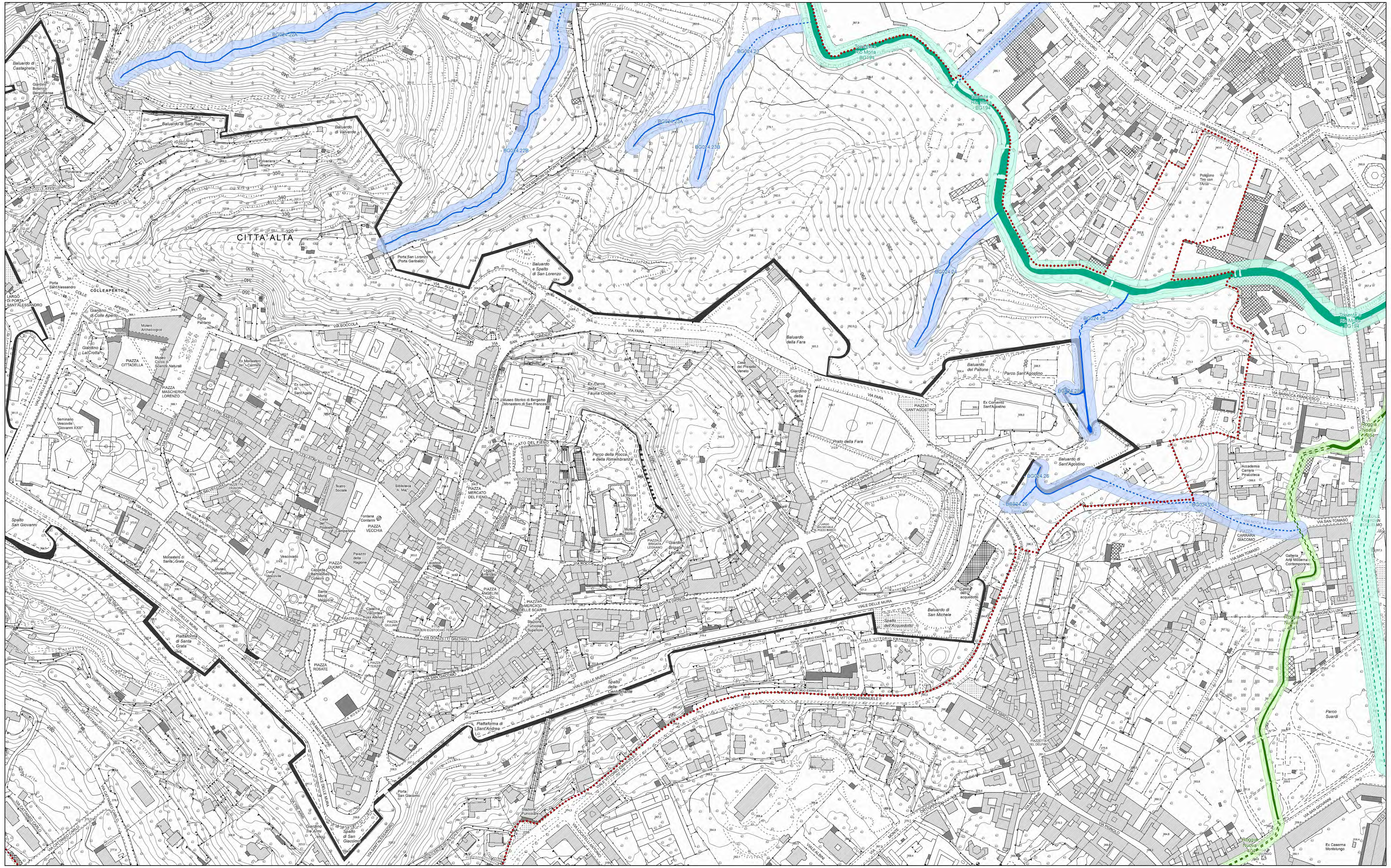
DPI2.15

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 17

0 50 100 200 metri 1:2,000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI

FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO[1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904.
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI0b - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

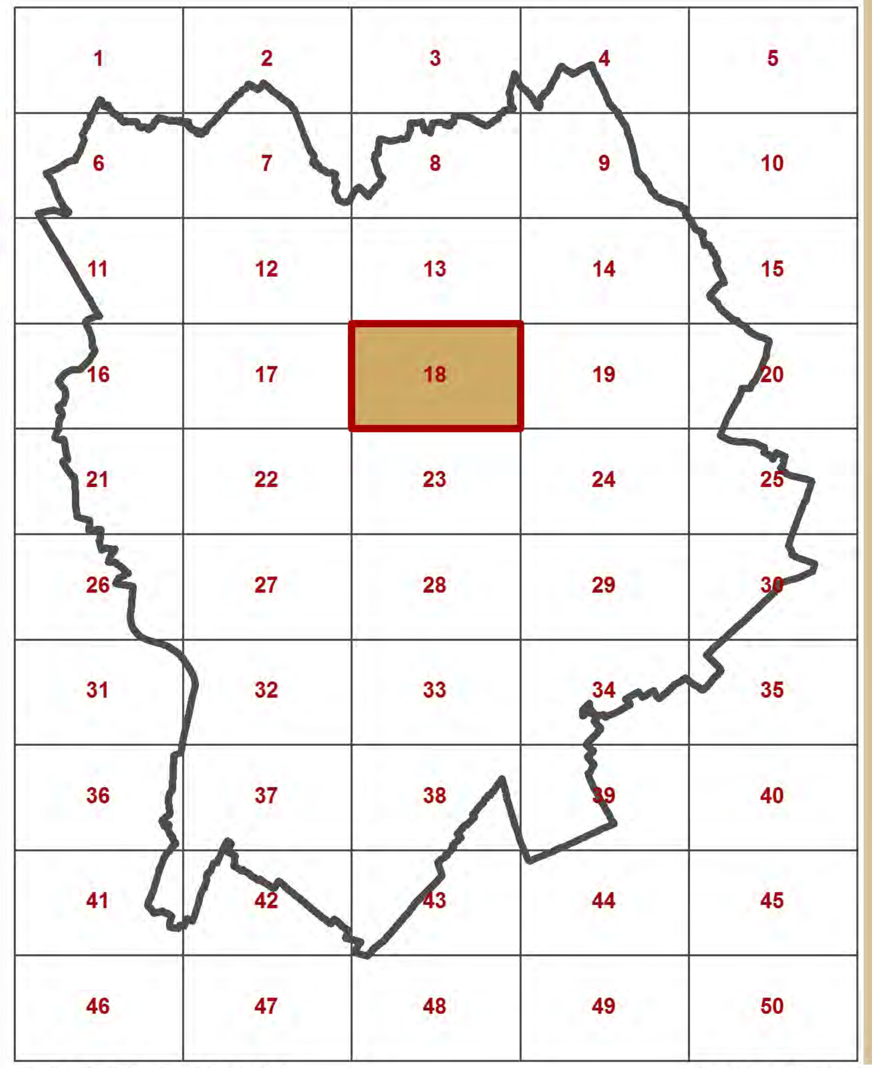
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI0b - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) *(art. 4 e art. 61)*

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

FOGLIO18

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come basi cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC)
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree dell' Agosto 2002
Comune di Gorle: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2007
Comune di Mozzo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005
Comune di Seriate: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005

PGT — Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E E.R.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

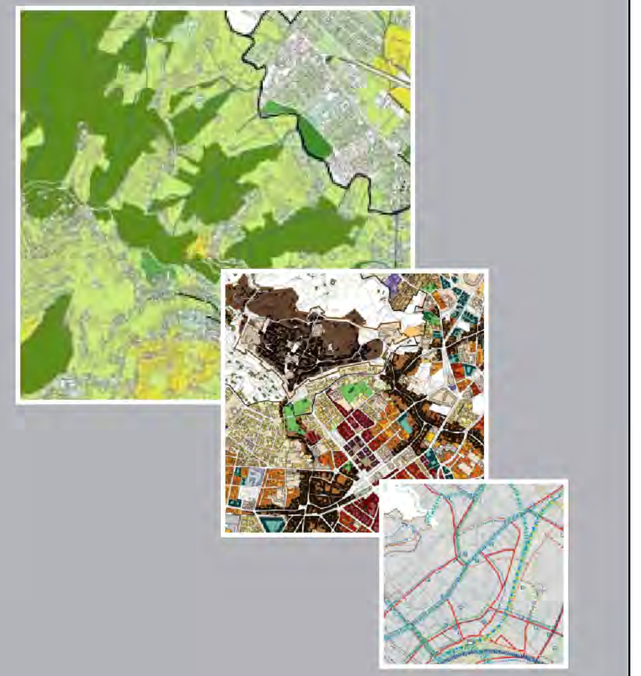
DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. GIANPAOLO RANICA
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TROLETTI
GEOM. TERESA LOSASSO

CON LA COLLABORAZIONE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)



AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

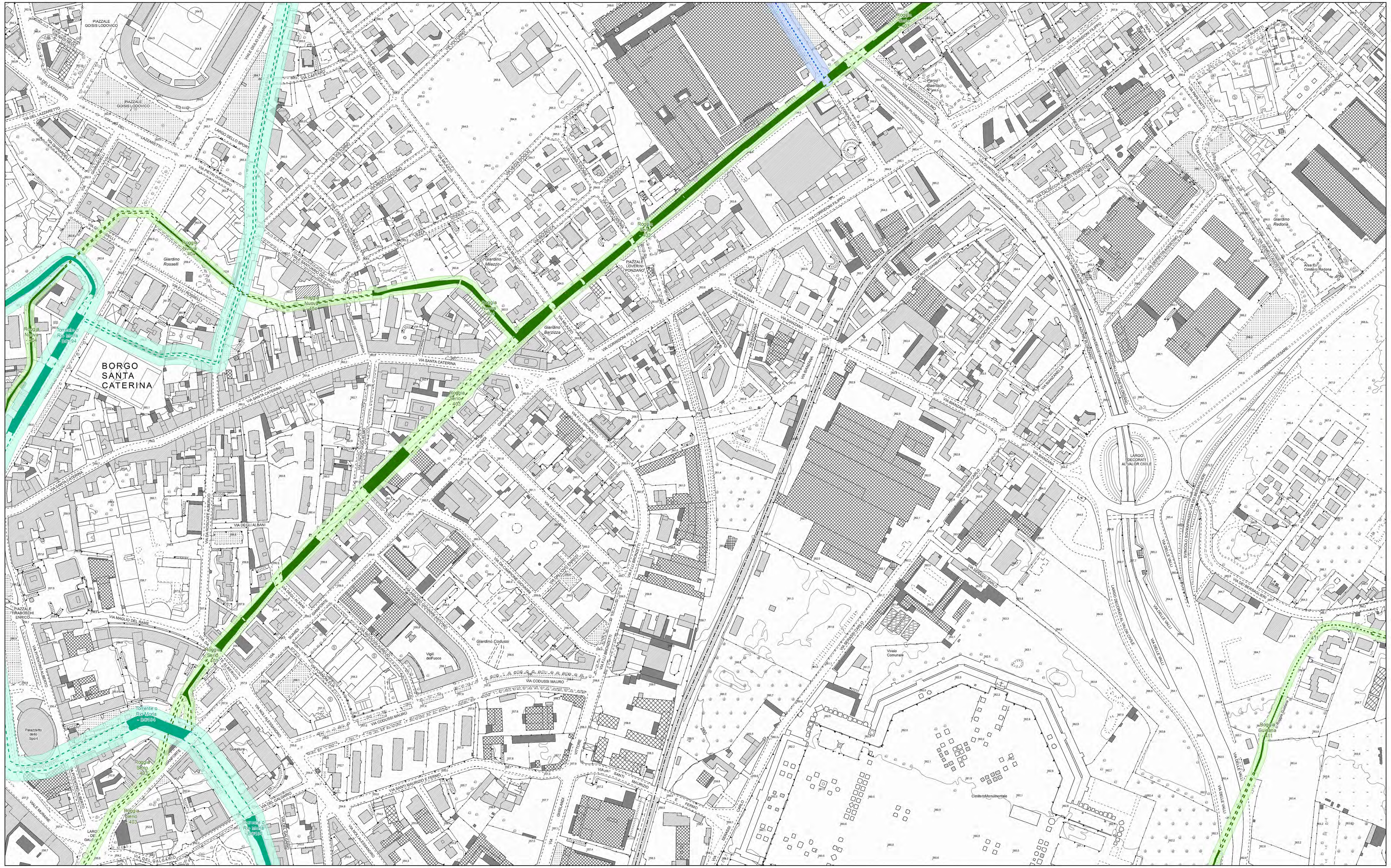
DPI2.16

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI FOGLIO 18

0 50 100 200 metri 1:2,000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.1)* — FASCIA DI RISPETTO *(artt. 42.3.1 e 61.1.7)*

TRATTO COPERTO *(art. 42.3.1)*

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)* — FASCIA DI RISPETTO *(artt. 42.3.2 e 61.1.7)*

TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)* — FASCIA DI RISPETTO *(artt. 42.3.2 e 61.1.7)*

TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI — FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO[1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904.
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI0b - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

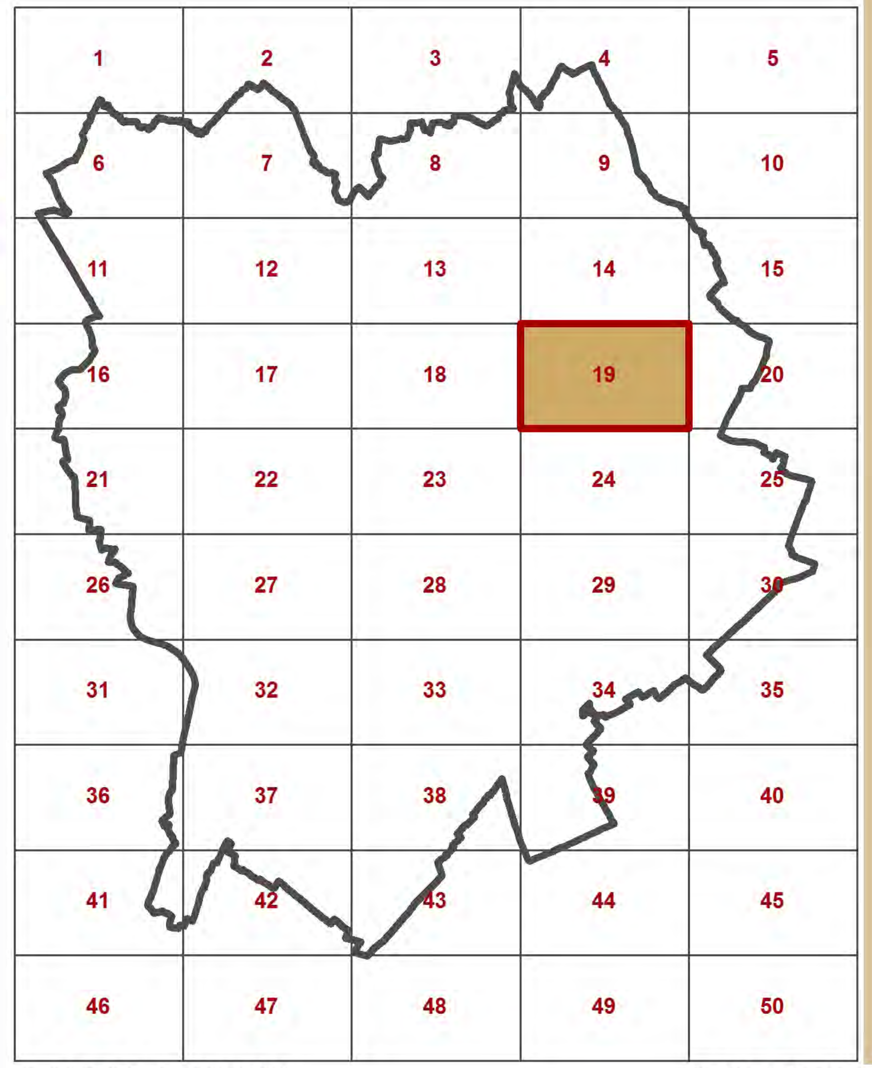
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI0b - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) *(art. 4 e art. 61)*

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE — SCALA 1:50'000

FOGLIO 19

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come basi cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC)
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree dell' Agosto 2002
Comune di Gorle: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2007
Comune di Mozzo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005
Comune di Seriate: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005

PGT — Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E E.R.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

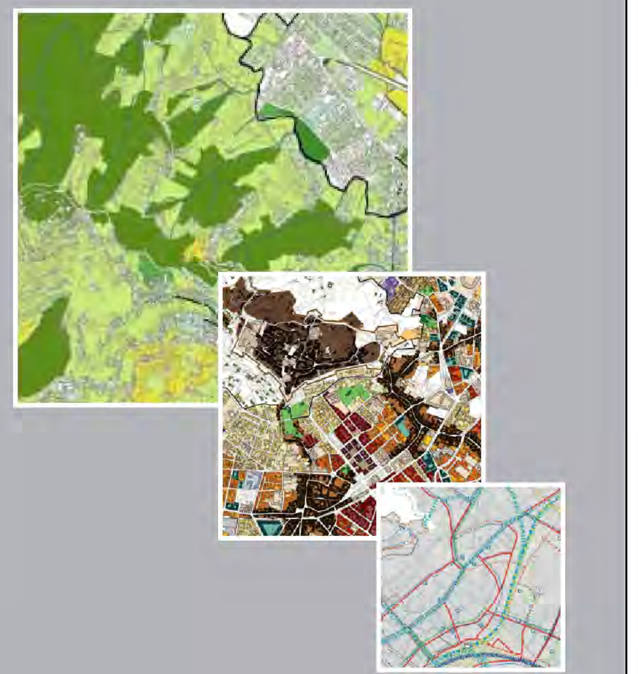
DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. GIANPAOLO RANICA
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TROLETTI
GEOM. TERESA LOSASSO

CON LA COLLABORAZIONE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)



AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.17

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 19

0 — 50 — 100 — 200 metri 1:2,000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO

RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI

FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO [1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904.
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI0b - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

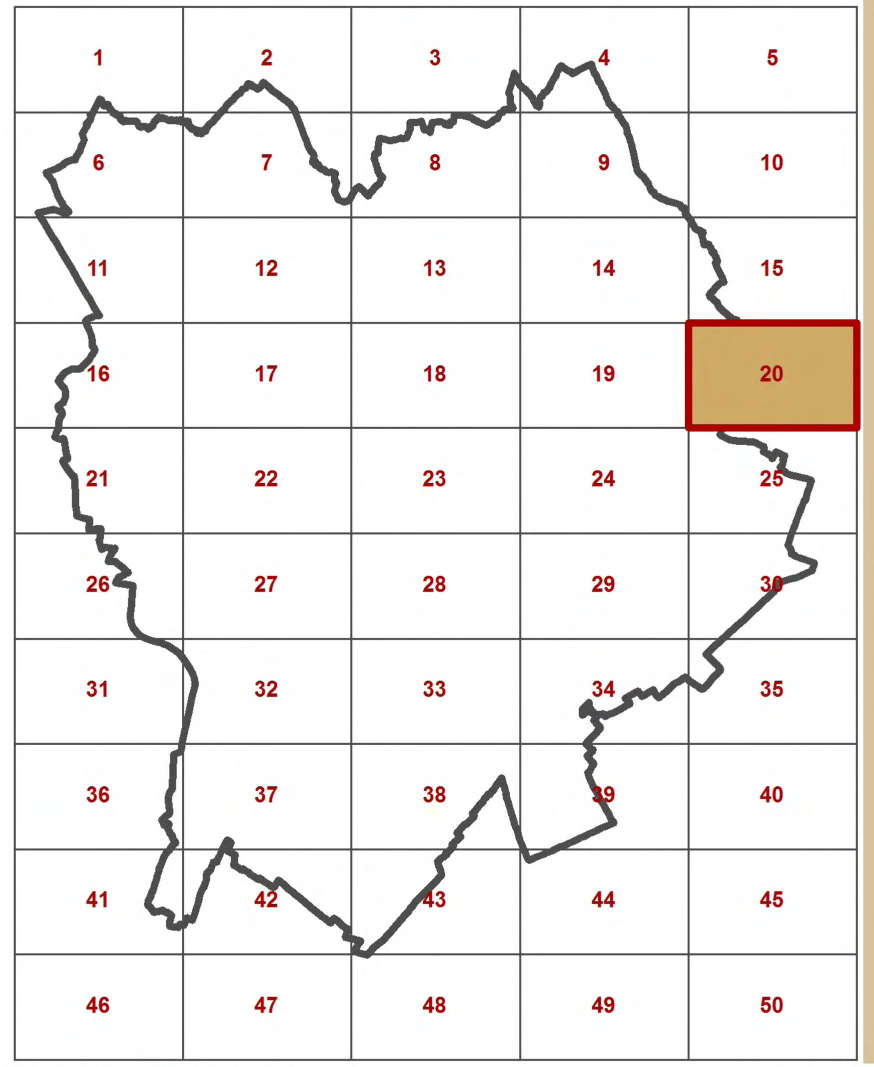
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI0b - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

FOGLIO20

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come basi cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC)
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree dell' Agosto 2002
Comune di Gorle: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2007
Comune di Mozzo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005
Comune di Seriate: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005

PGT
Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E E.R.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. GIANPAOLO RANICA
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TROLETTI
GEOM. TERESA LOSASSO

CON LA COLLABORAZIONE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.18

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 20

0 50 100 200 metri 1:2,000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO

RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI

FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO[1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904.
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI0b - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

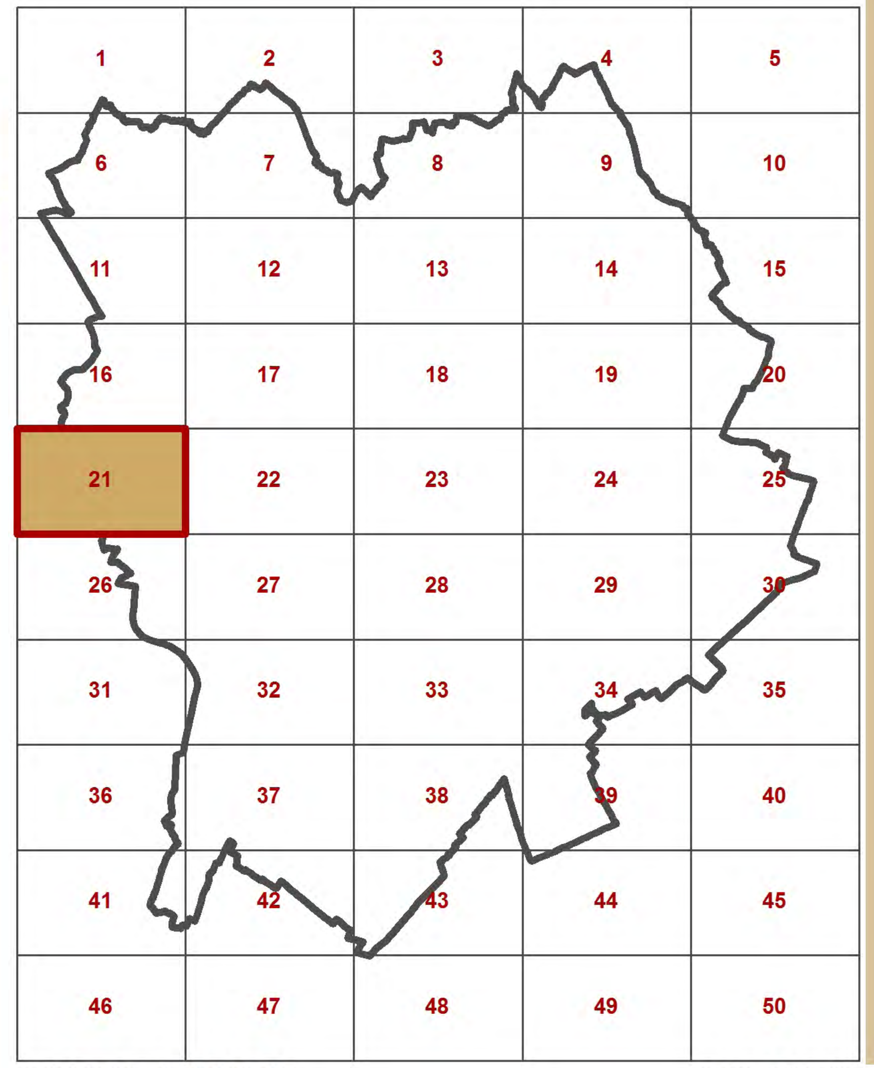
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI0b - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) *(art. 4 e art. 61)*

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE — SCALA 1:50'000

FOGLIO 21

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come basi cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC)
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree dell' Agosto 2002
Comune di Gorle: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2007
Comune di Mozzo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005
Comune di Seriate: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005

PGT
Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E E.R.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. GIANPAOLO RANICA
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TROLETTI
GEOM. TERESA LOSASSO

CON LA COLLABORAZIONE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

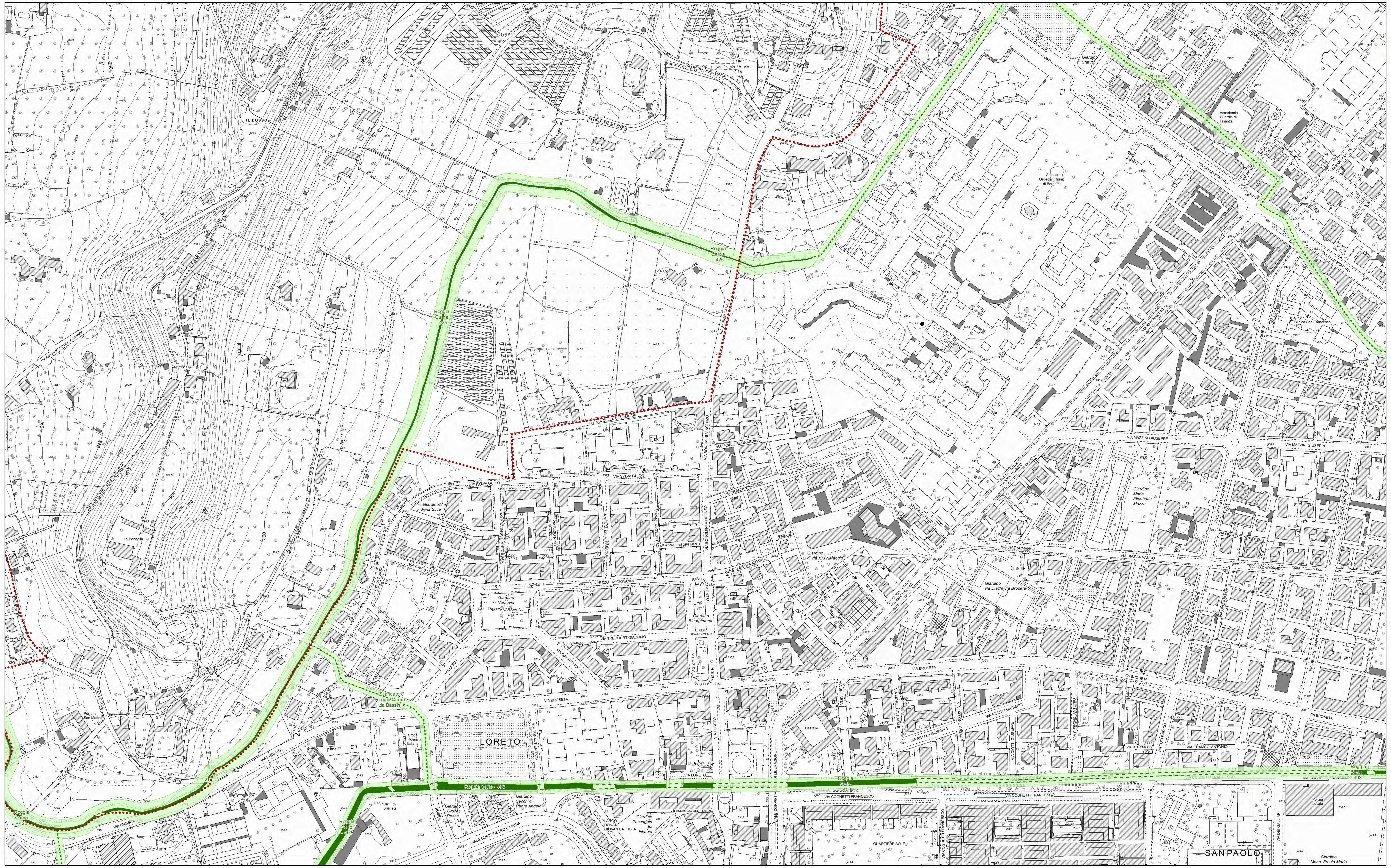
DPI2.19

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 21

0 50 100 200 metri 1:2,000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO



R E T I C O L O   I D R I C O

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO
(art. 42.3.1)

FASCIA DI RISPETTO
(artt. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO
(art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO
(art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO
(artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO
(art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO
(art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO
(artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO
(art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI

FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI
(FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO [1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904.
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI0b - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

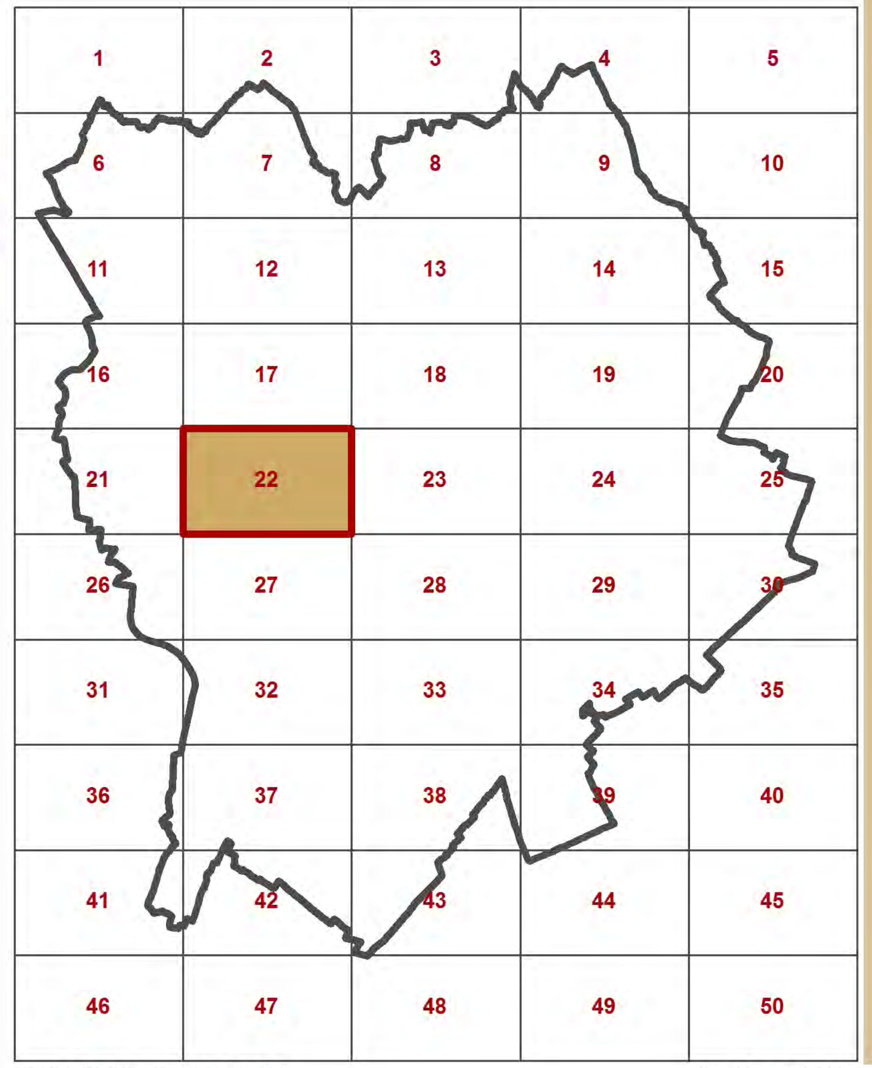
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI0b - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991)
(art. 4 e art. 61)

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

FOGLIO22

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come basi cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC)
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree dell' Agosto 2002
Comune di Gorle: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2007
Comune di Mozzo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005
Comune di Seriate: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005

PGT
Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E E.R.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

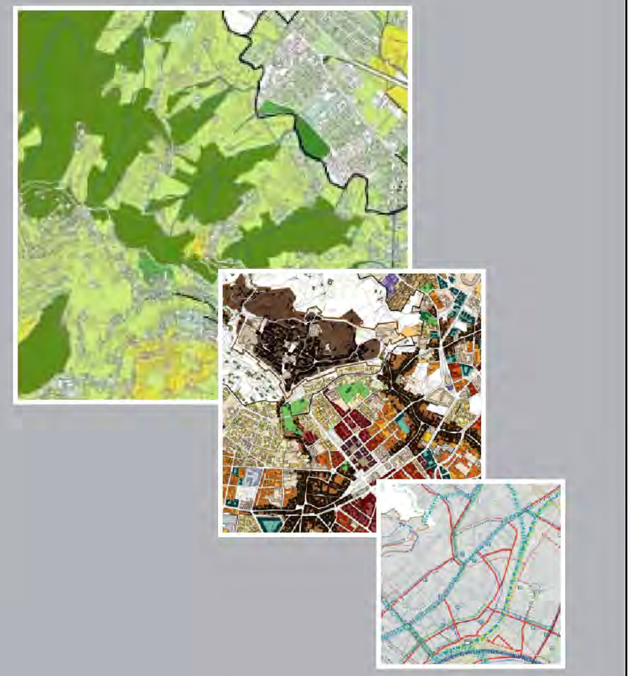
DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. GIANPAOLO RANICA
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TROLETTI
GEOM. TERESA LOSASSO

CON LA COLLABORAZIONE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)



AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

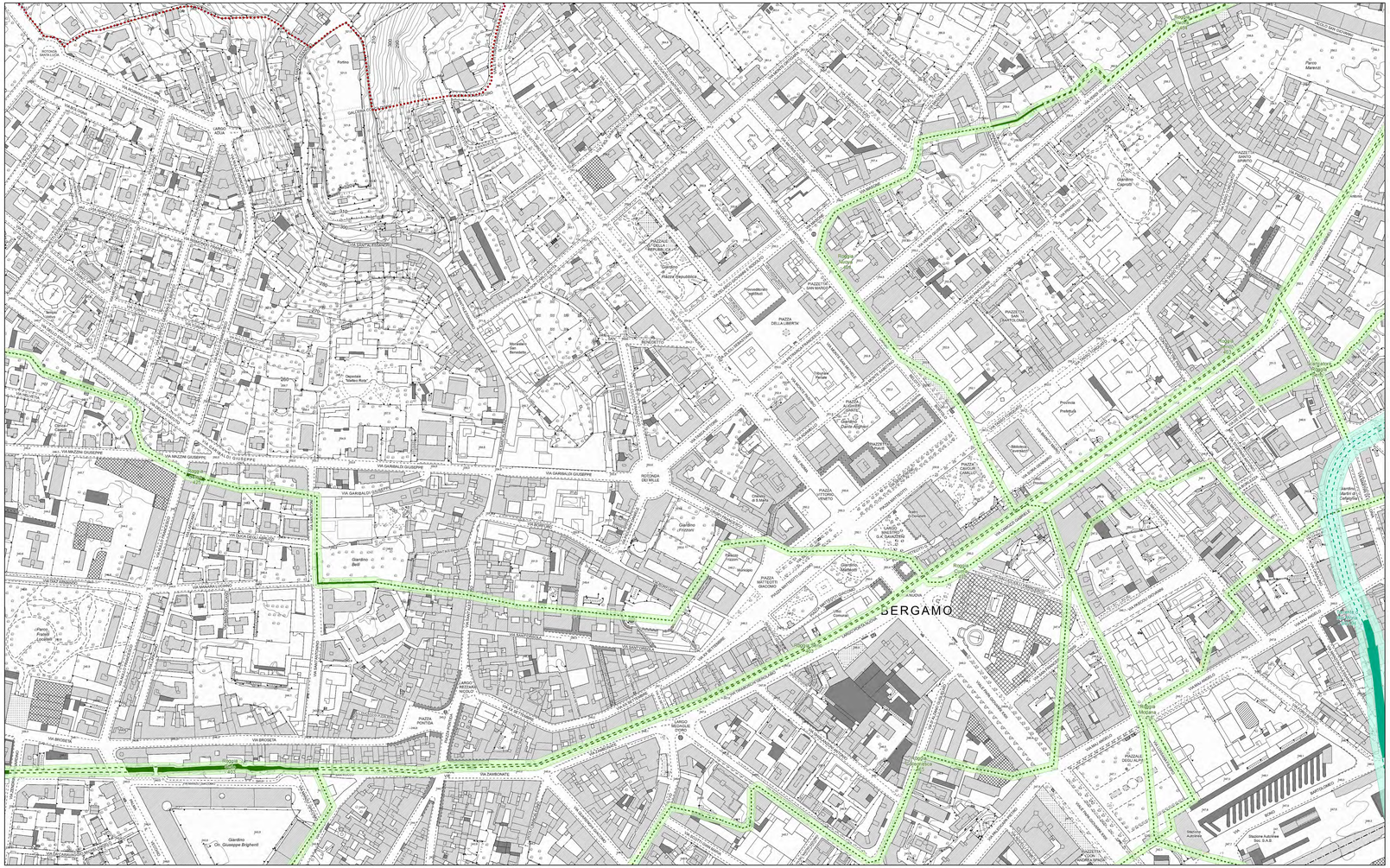
DPI2.20

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO
E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 22

0 50 100 200 metri 1:2,000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.1)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.1 e 61.1.f)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.1)*

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.f)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.f)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO [1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

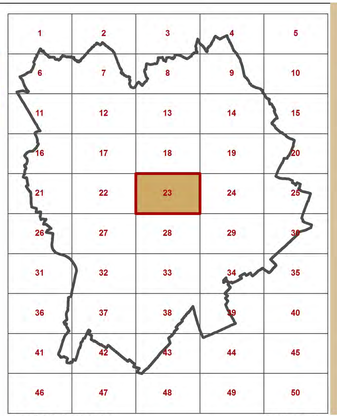
[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 573/1904.
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e le loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI2b - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzione idraulica.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI2b - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) *(art. 4 e art. 61)*
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE — SCALA 1:50'000

FOGLIO 23

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come base cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC):
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con ripresa aerea del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea dell' Agosto 2002
Comune di Lallio: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea del Novembre 2005
Comune di Mozzo: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea di Novembre 2005
Comune di Sorisole: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea di Novembre 2005

PGT

Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE, MOBILITÀ, AMBIENTE, VERDE E PARCHI

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIORGIO CAVERNI

PROGETTISTA
ARCH. ANDREA ZANCHI

COLLABORATORI
ARCH. RAFFAELE CALDARELLI
DOTT. ROBERTA FABIOCCHI
DOTT. STEFANIA MERATI
DOTT. MATTEO PAOLETTI
ARCH. PAOLA LAVORGNA

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

STUDIO IDROGEOLOGICO
DOTT. GEOL. ANDREA MARIA ZANCHI

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

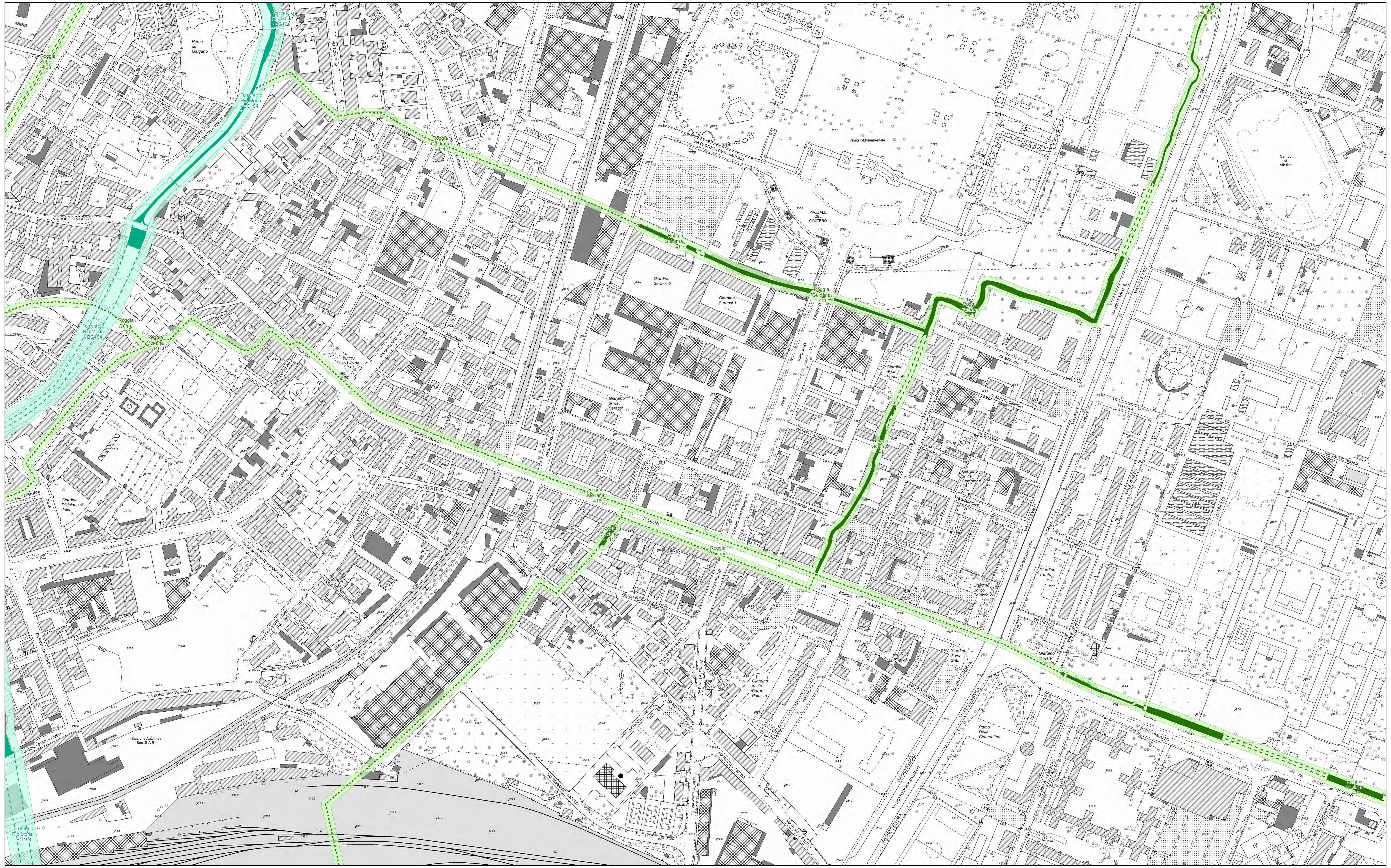
DPI2.21

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 23

0 50 100 200 metri — 1:2.000

Elaborazione cartografica Ottobre 2016

RETICOLO IDRICO



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO
(art. 42.3.1)

FASCIA DI RISPETTO
(artt. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO
(art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO
(art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO
(artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO
(art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO
(art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO
(artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO
(art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI

FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI
(FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO[1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904.
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI0b - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

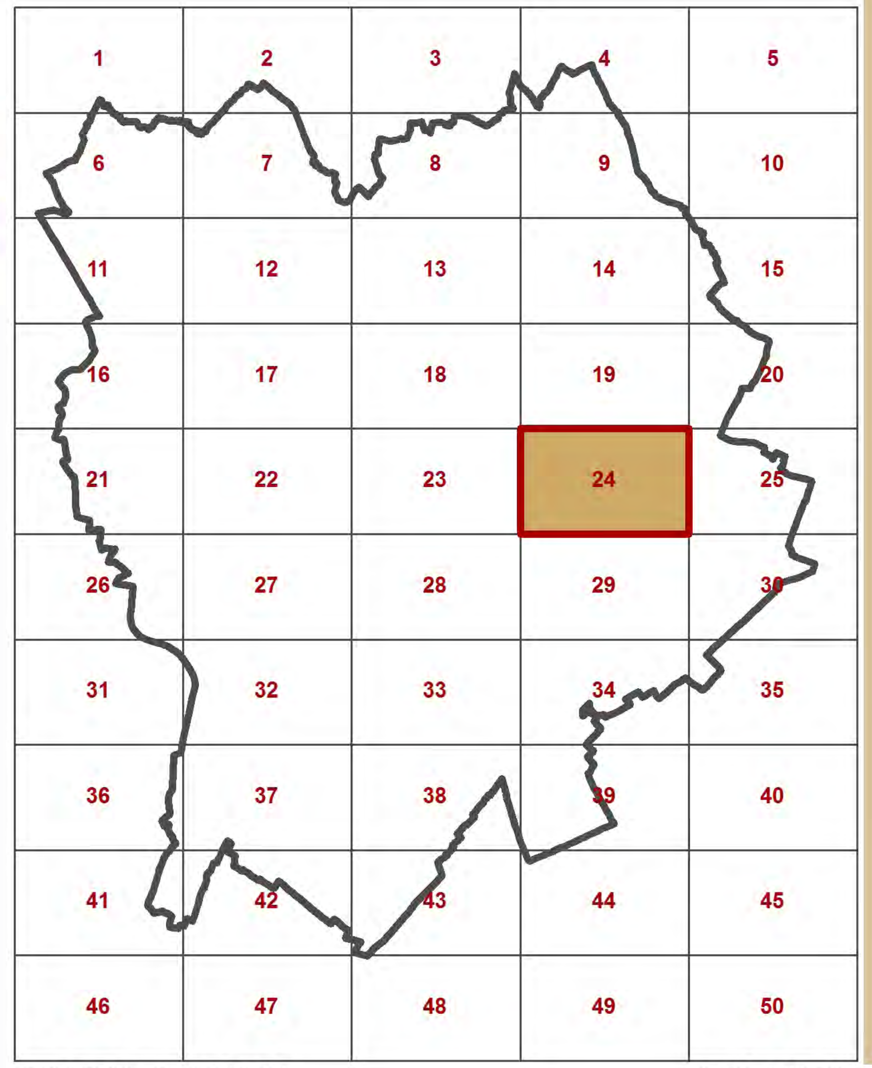
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI0b - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991)
(art. 4 e art. 61)

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

FOGLIO24

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come basi cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC)
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree dell' Agosto 2002
Comune di Gorle: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2007
Comune di Mozzo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005
Comune di Seriate: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005

PGT
Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E E.R.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

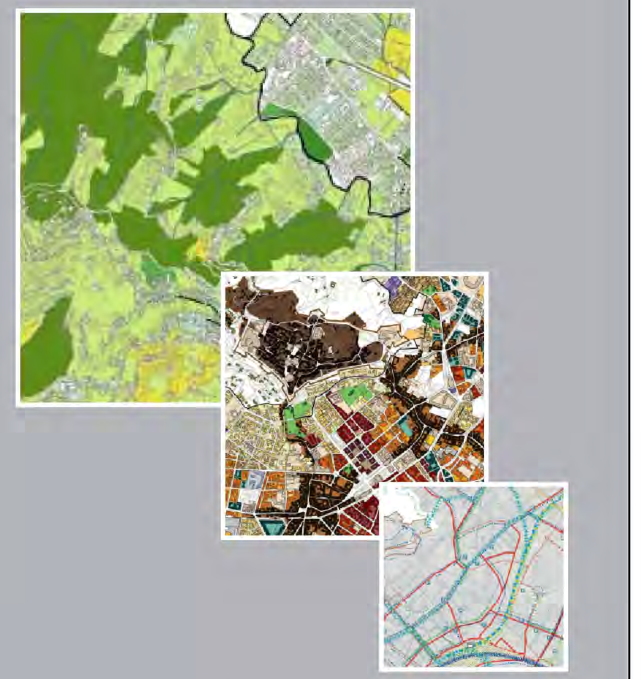
DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. GIANPAOLO RANICA
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TROLETTI
GEOM. TERESA LOSASSO

CON LA COLLABORAZIONE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)



AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.22

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO
E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 24

0 50 100 200 metri 1:2,000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO

RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1) — FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2) — FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2) — FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI — FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO[1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904.
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI0b - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

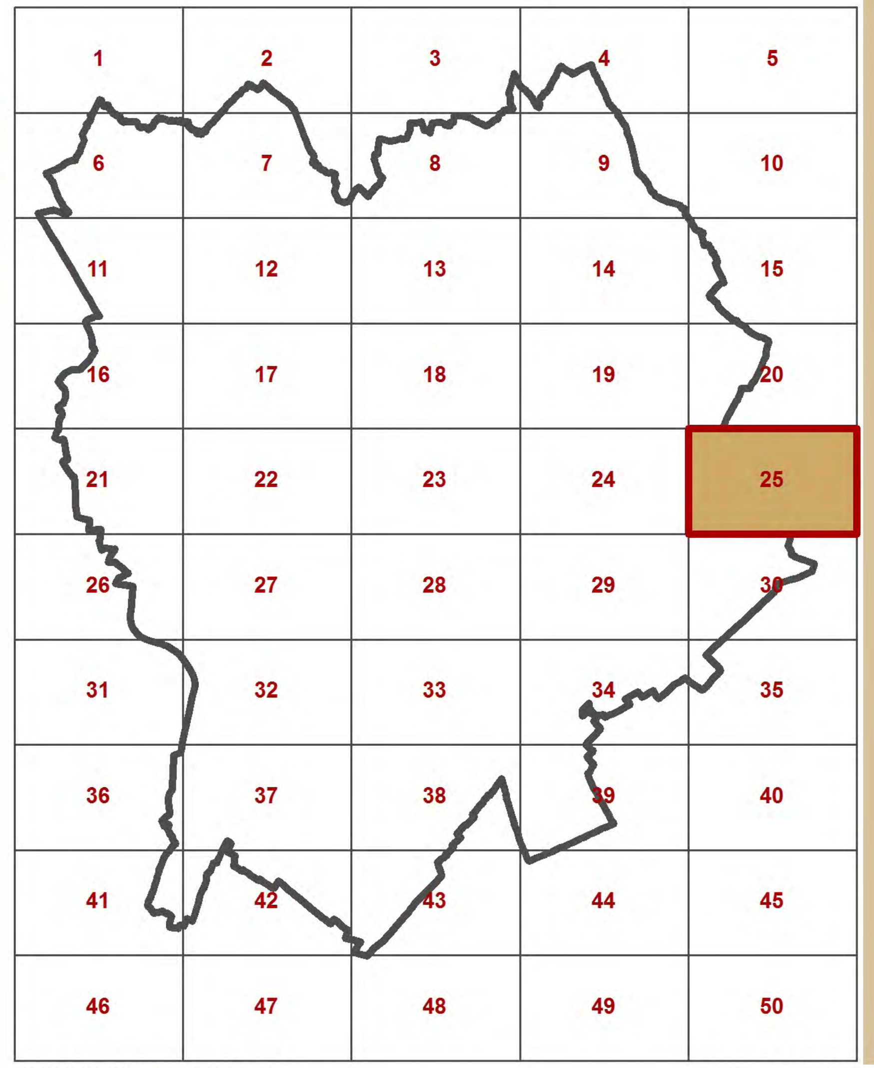
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI0b - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE — SCALA 1:50'000

FOGLIO 25

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come basi cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC)
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree dell' Agosto 2002
Comune di Gorle: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2007
Comune di Mozzo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005
Comune di Seriate: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005

PGT — Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO

AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E E.R.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

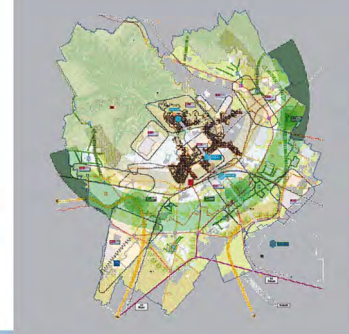
COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. GIANPAOLO RANICA
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TROLETTI
GEOM. TERESA LOSASSO

CON LA COLLABORAZIONE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE



ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.23

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO
E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 25

0 — 50 — 100 — 200 metri 1:2,000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO

RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI

FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO[1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904.
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI0b - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

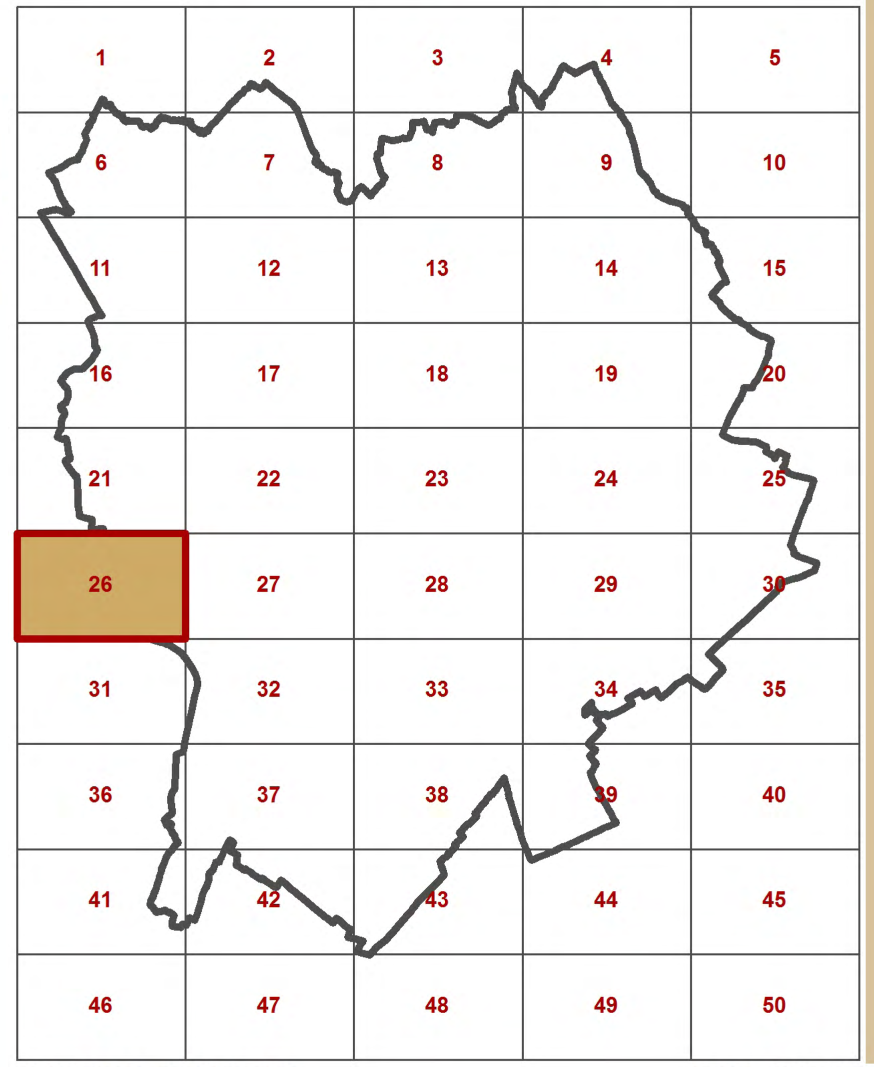
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI0b - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991)
(art. 4 e art. 61)

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

FOGLIO26

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come basi cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC)
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree dell' Agosto 2002
Comune di Gorle: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2007
Comune di Mozzo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005
Comune di Seriate: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005

PGT
Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E E.R.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. GIANPAOLO RANICA
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TROLETTI
GEOM. TERESA LOSASSO

CON LA COLLABORAZIONE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

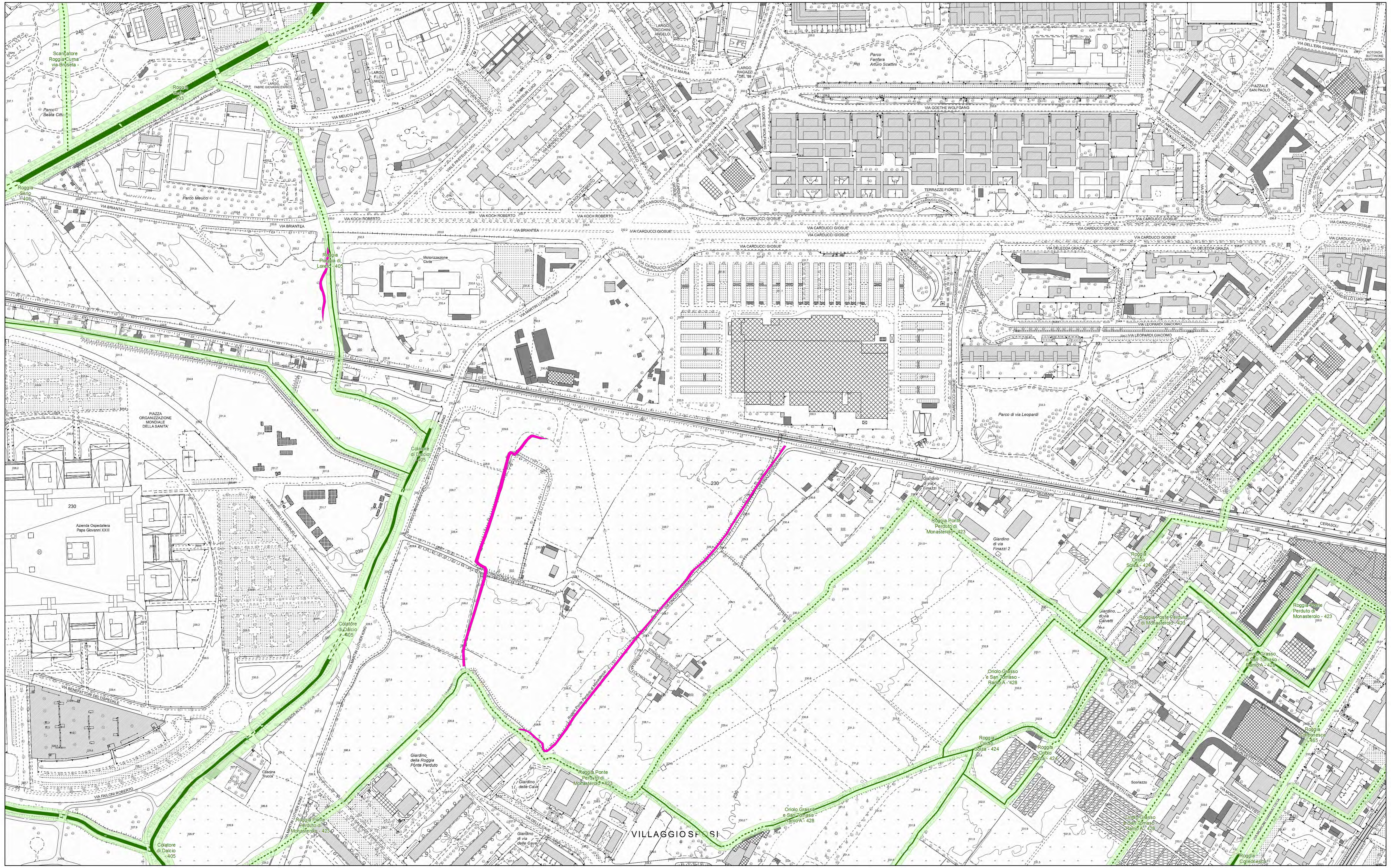
DPI2.24

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI FOGLIO 26

0 50 100 200 metri 1:2,000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI

FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO [1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904.
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI0b - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

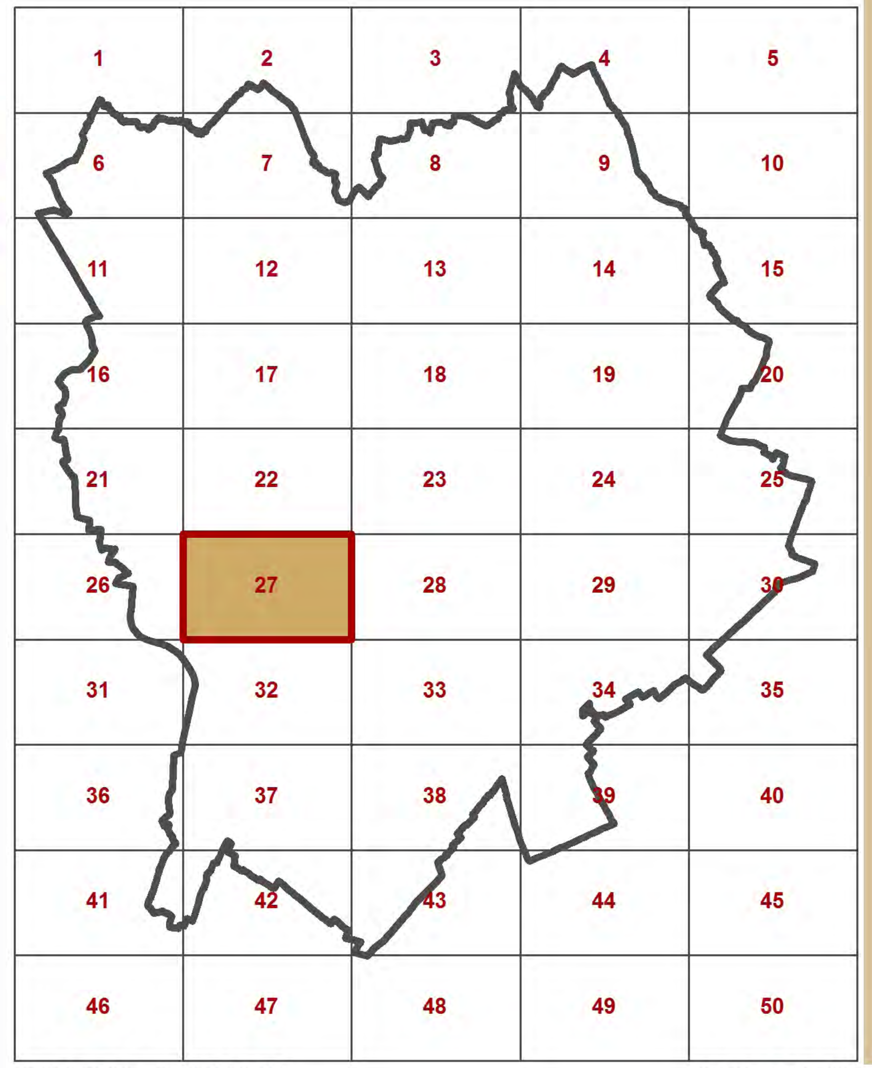
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI0b - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) *(art. 4 e art. 61)*

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

FOGLIO27

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come basi cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC):
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartograafica numerica realizzata con riprese aeree dell' Agosto 2002
Comune di Gorle: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2007
Comune di Mozzo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005
Comune di Seriate: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005

PGT
Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E E.R.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

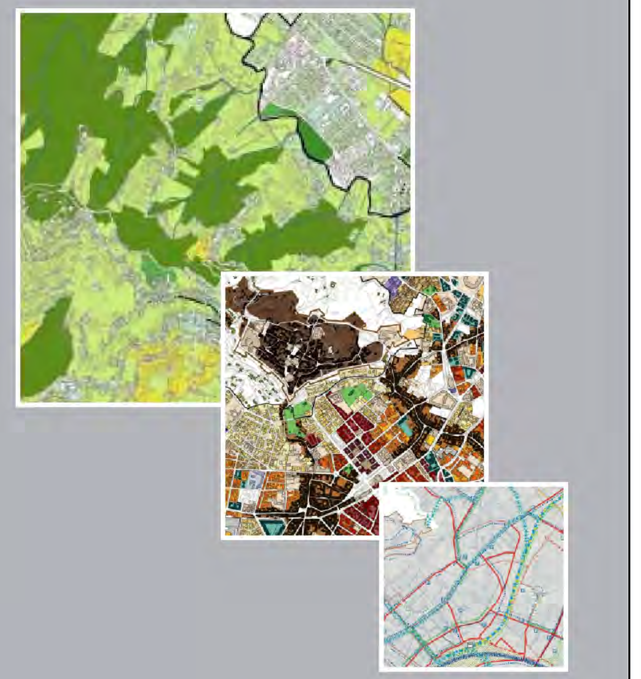
DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. GIANPAOLO RANICA
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TROLETTI
GEOM. TERESA LOSASSO

CON LA COLLABORAZIONE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)



AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.25

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 27

0 50 100 200 metri 1:2,000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO

RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI

FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO[1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904.
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI0b - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

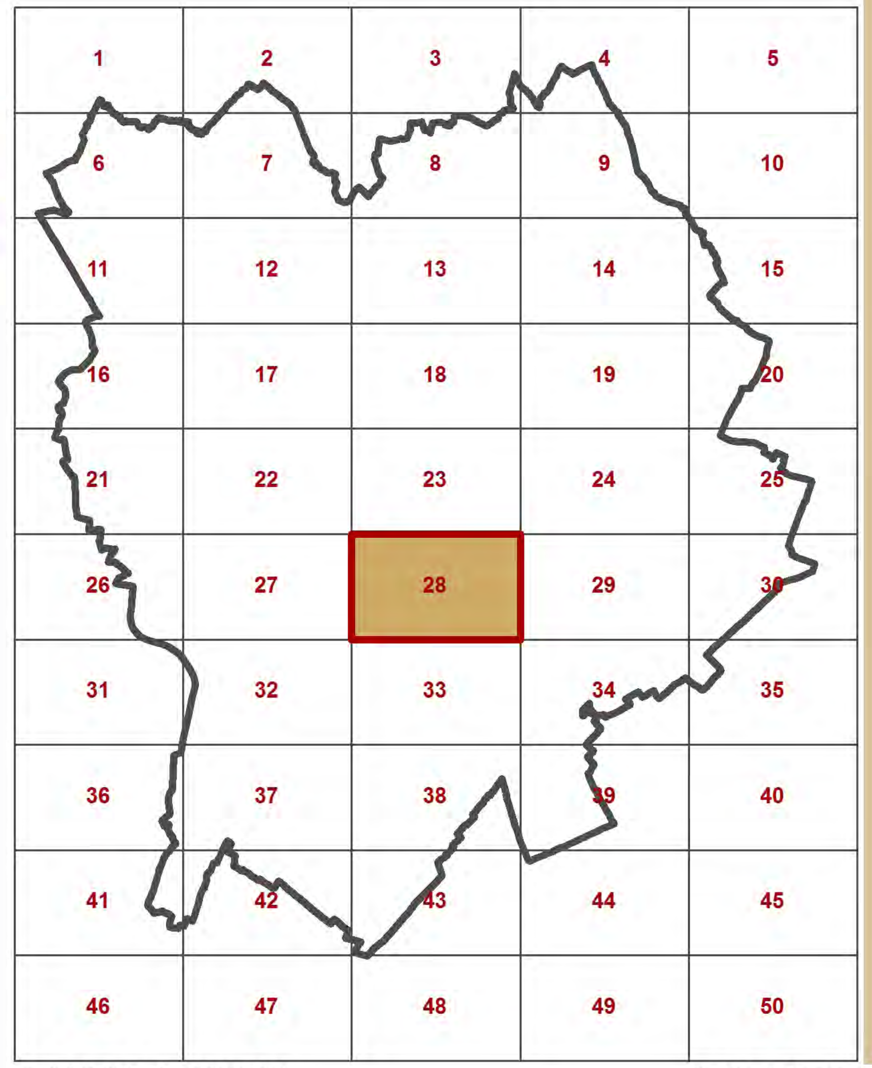
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI0b - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

FOGLIO28

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come basi cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC)
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree dell' Agosto 2002
Comune di Gorle: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2007
Comune di Mozzo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005
Comune di Seriate: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005

PGT
Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E E.R.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

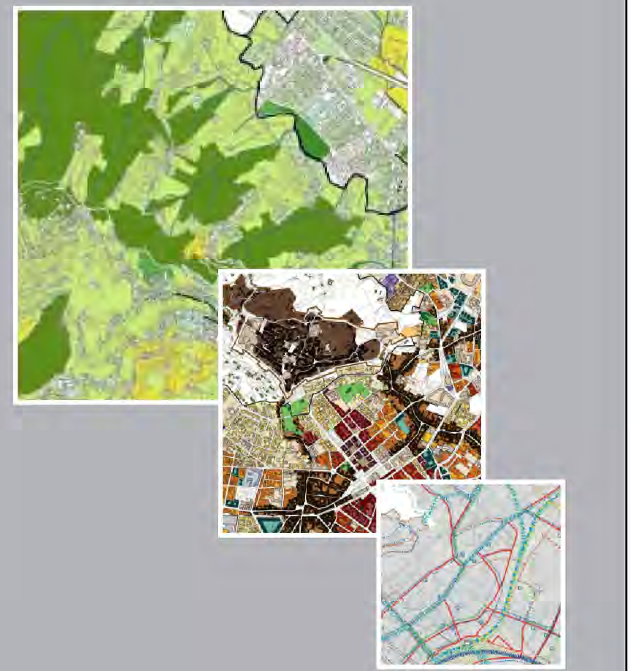
DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA BRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. GIANPAOLO RANICA
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TROLETTI
GEOM. TERESA LOSASSO

CON LA COLLABORAZIONE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)



AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.26

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 28

0 50 100 200 metri 1:2,000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO

RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.1)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.1 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.1)*

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO [1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

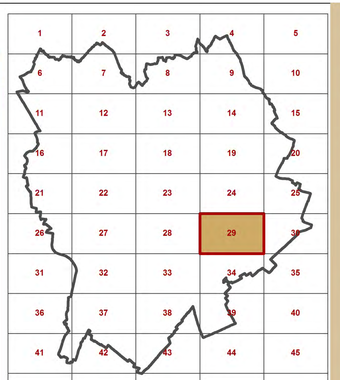
[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 573/1904
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e di loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPIDs - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. § 3 dell'elaborato DPIDs - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) *(art. 4 e art. 61)*
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE — SCALA 1:50'000

FOGLIO 29

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come base cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC):
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con ripresa aerea del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea dell' Agosto 2002
Comune di Lallio: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea di Marzo 2004
Comune di Mozzo: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea di Novembre 2005
Comune di Sorisole: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea di Novembre 2005

PGT

Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO

AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E S.U.E.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GERARDO LANFRANCI

PROGETTISTA
ING. RENATA LORITO

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CAMPOLI
ING. ROBERTO MACCHELLI
DOTT. ARCH. ELISA MAZZOLI
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA PIOLETTI
ARCHIT. FRANCA UGHETTI

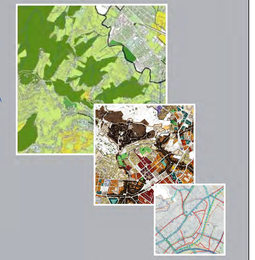
CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

STUDIO GEOLOGICO

GEOMORFOLOGIA

GLI ADEMPIMENTI CARATTERIZZANTI ROMI
STUDIO DEI SISTEMI IDROGRAFICI TEMPORANEI



AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.27

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 29

0 50 100 200 metri — 1:2.000

Elaborazioni cartografiche: dBtrio PGT

RETICOLO IDRICO

R E T I C O L O   I D R I C O

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1) — FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2) — FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2) — FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI — FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO [1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904.
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI0b - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

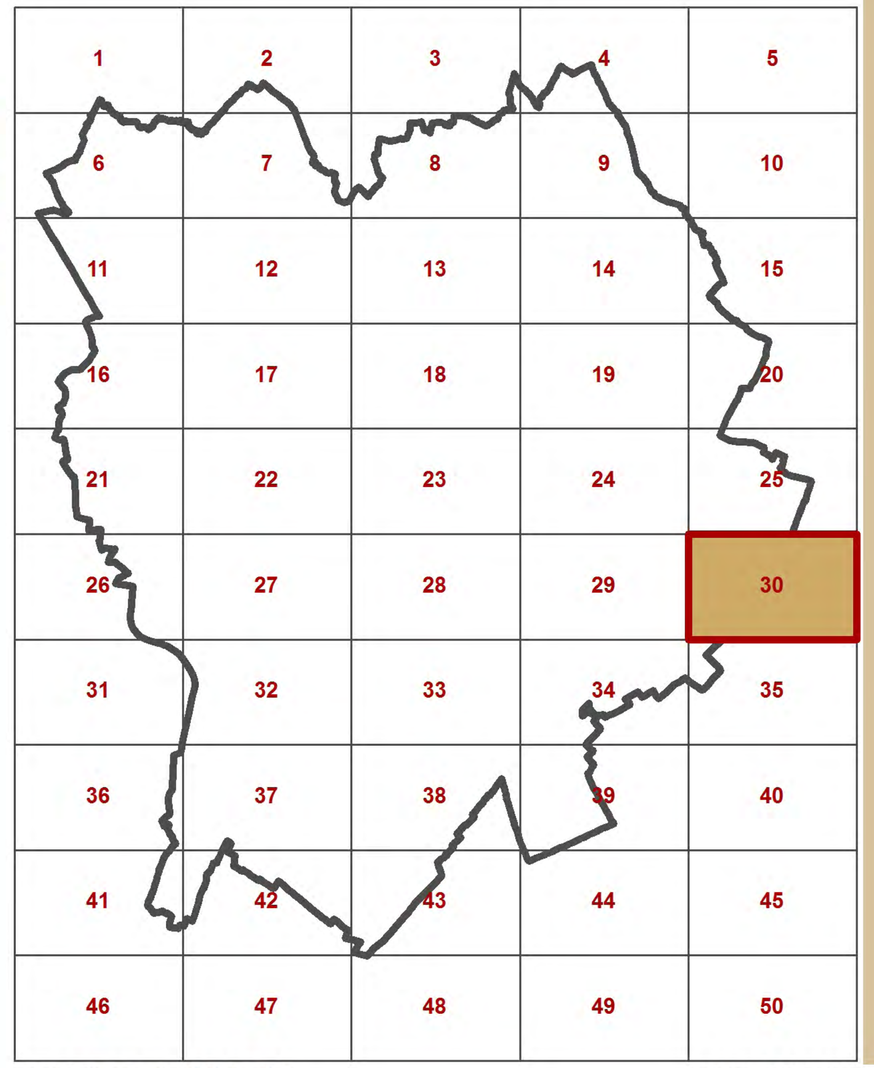
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI0b - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) *(art. 4 e art. 61)*

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE — SCALA 1:50'000

FOGLIO 30

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come basi cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC)
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree dell' Agosto 2002
Comune di Gorle: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2007
Comune di Mozzo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005
Comune di Seriate: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005

PGT
Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E E.R.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. GIANPAOLO RANICA
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TROLETTI
GEOM. TERESA LOSASSO

CON LA COLLABORAZIONE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

P I A N O   D E L L E   R E G O L E

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

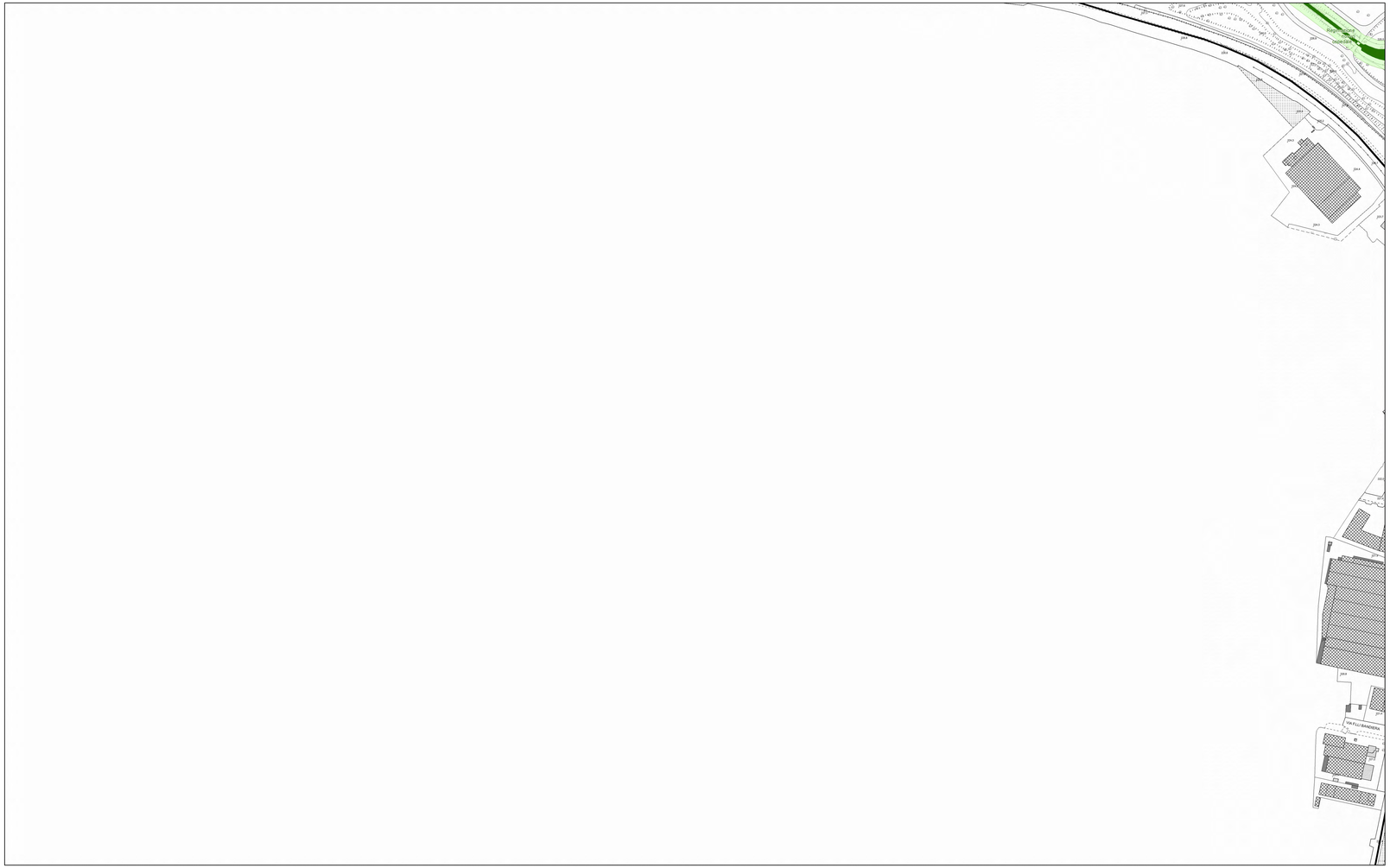
DPI2.28

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO
E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 30

0 50 100 200 metri 1:2,000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.1)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.1 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.1)*

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO [1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

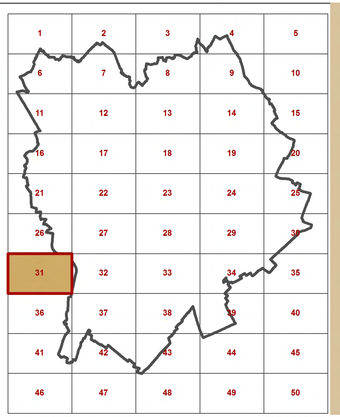
[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 573/1904
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art 5 dell'elaborato "DPI0b - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI0b - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) *(art. 4 e art. 61)*
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE — SCALA 1:50'000

FOGLIO 31

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come base cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC):
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con ripresa aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree dell' Agosto 2002
Comune di Mozzo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Marzo 2004
Comune di Mozzo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Novembre 2005
Comune di Zanica: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Novembre 2005

P G T
Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E A.E.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. SERGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO MACCALLI
DOTT. ANDREA MAGNONI
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TIOLETTI
GEOM. ENRICA LOCATELLI

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

CON LA COLLABORAZIONE CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.29

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 31

0 50 100 200 metri — 1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO

RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO
(art. 42.3.1)

FASCIA DI RISPETTO
(artt. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO
(art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO
(art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO
(artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO
(art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO
(art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO
(artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO
(art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI

FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI
(FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO[1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904.
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI0b - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

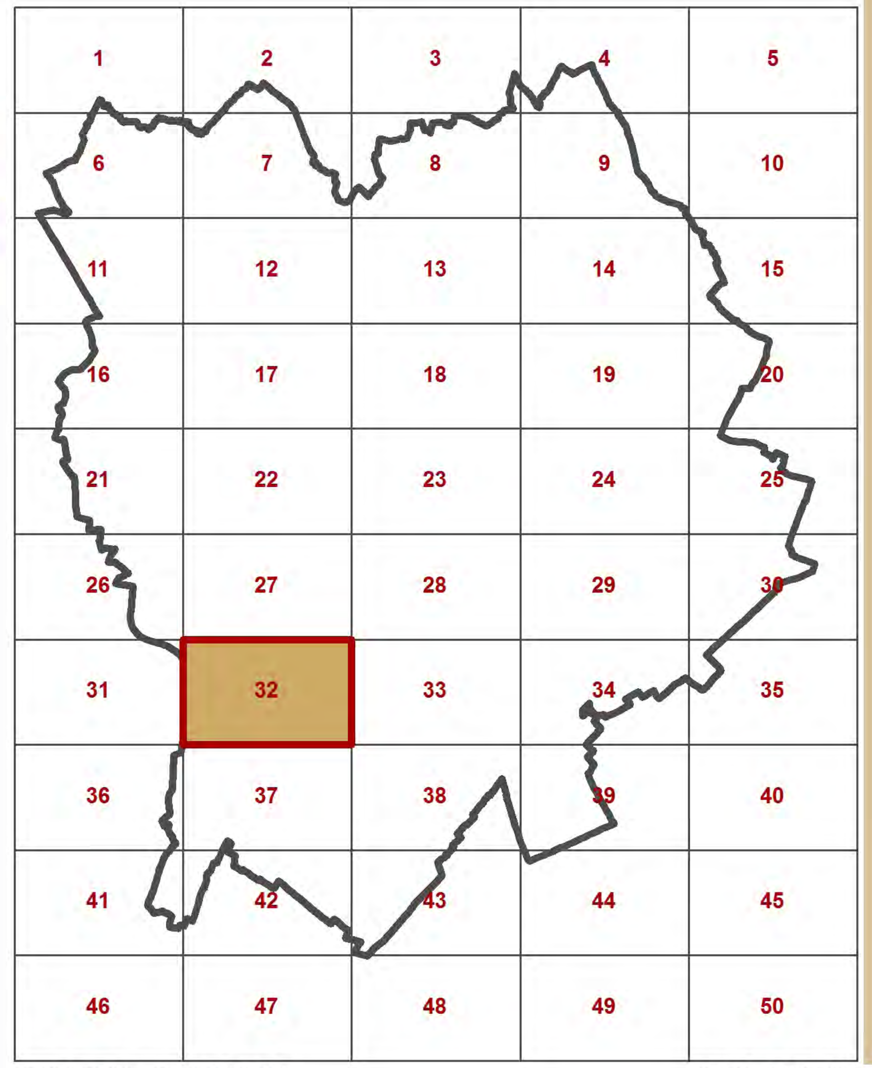
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI0b - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991)
(art. 4 e art. 61)

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

FOGLIO 32

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come basi cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC)
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree dell' Agosto 2002
Comune di Gorle: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2007
Comune di Mozzo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005
Comune di Seriate: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005

PGT
Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E E.R.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

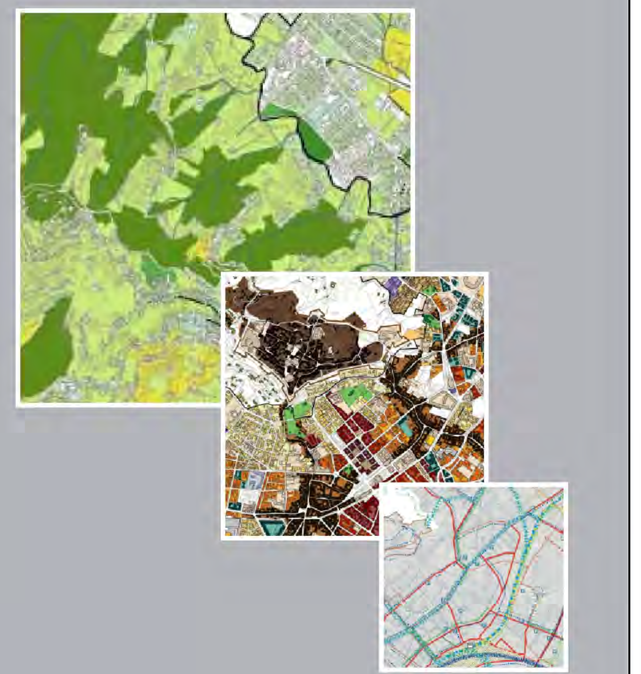
DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. GIANPAOLO RANICA
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TROLETTI
GEOM. TERESA LOSASSO

CON LA COLLABORAZIONE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)



AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

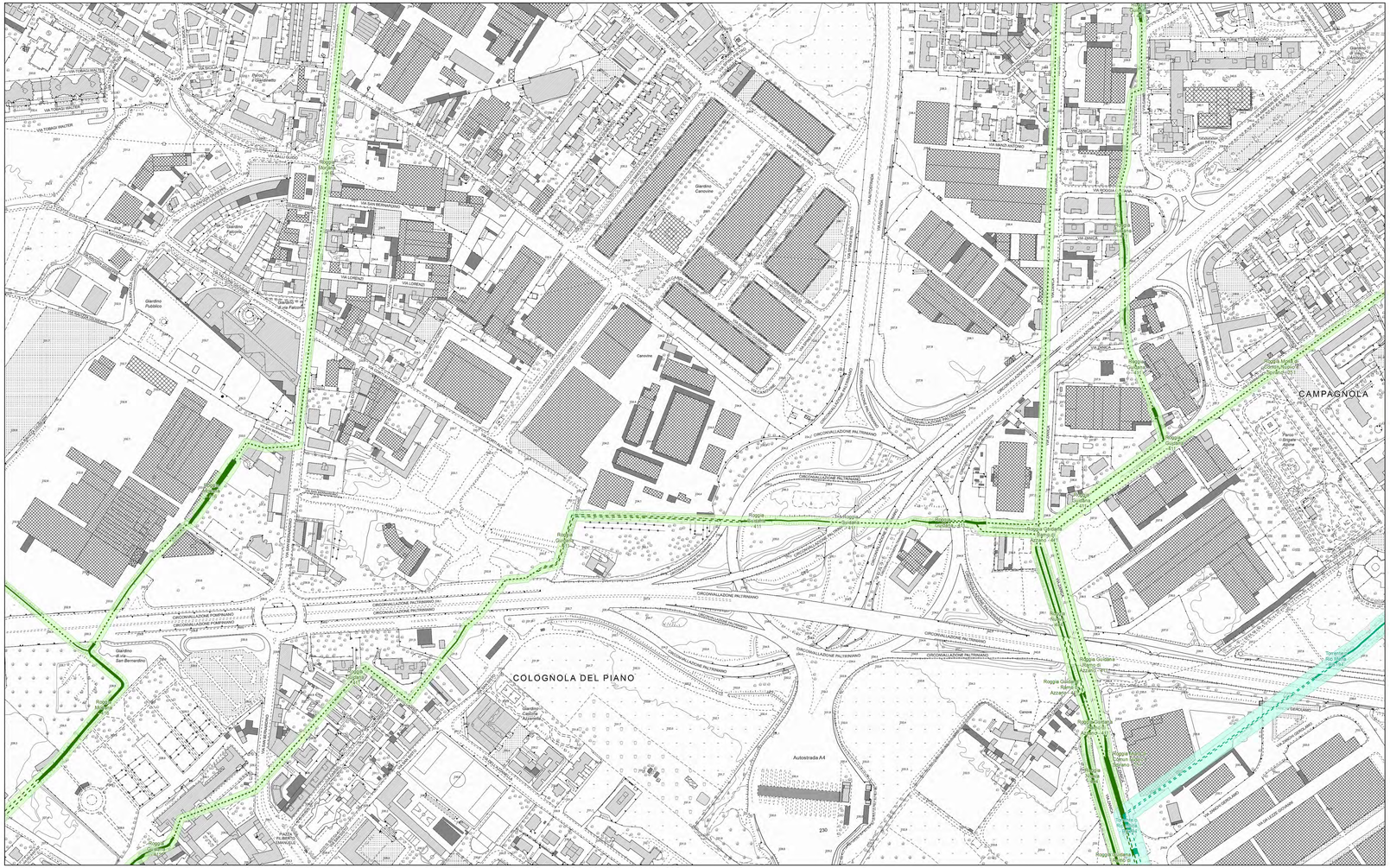
DPI2.30

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 32

0 50 100 200 metri 1:2,000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.1)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.1)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.1 e 61.1.f)*

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.f)*

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.f)*

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)
- FASCIA DI RISPETTO

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO [1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

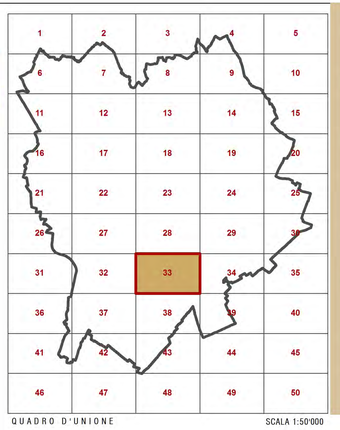
[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 573/1904.
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e di loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPIDs - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzione idraulica.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPIDs - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) *(art. 4 e art. 61)*
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE

SCALA 1:50'000

FOGLIO 33

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come base cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC):
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con ripresa aerea del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea dell' Agosto 2002
Comune di Lallio: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea del Marzo 2004
Comune di Mozzo: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea di Novembre 2005
Comune di Zanica: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea di Novembre 2005

PGT

Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO

NUOVA PERIZIONE DEL VERMIGLIO
CANDIDONI, FERRARIO, FALCONE, FERRARI MANICA E C. S.R.L.
STUDIO ASSOCIATO GEOMETRI DEL VERMIGLIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIANLUIGI CASTELLI

PROGETTISTA
ARCH. ROBERTA ABATI

COLLABORATORI
DOTT. PAOLO CALCINOLI
DOTT. ROBERTA FABOZZO
DOTT. ANTONIO GIORGIO
DOTT. STEFANIA MOSCATI
DOTT. MATTEO PAOLETTI
ALTRI COLLABORATORI

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA NUOVA PIANURA TECNOAMBIENTALE

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

PIANURA BERGAMASCA

GLI ADEGUAMENTI CARTOGRAFICI SONO STATI CURATI DA GEOMATICA TECNOSERVIZI

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.31

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 33

0 50 100 200 metri

1:2.000

Elaborazione cartografica base: ottobre 2016

RETICOLO IDRICO

RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI

FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO[1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904.
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI0b - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

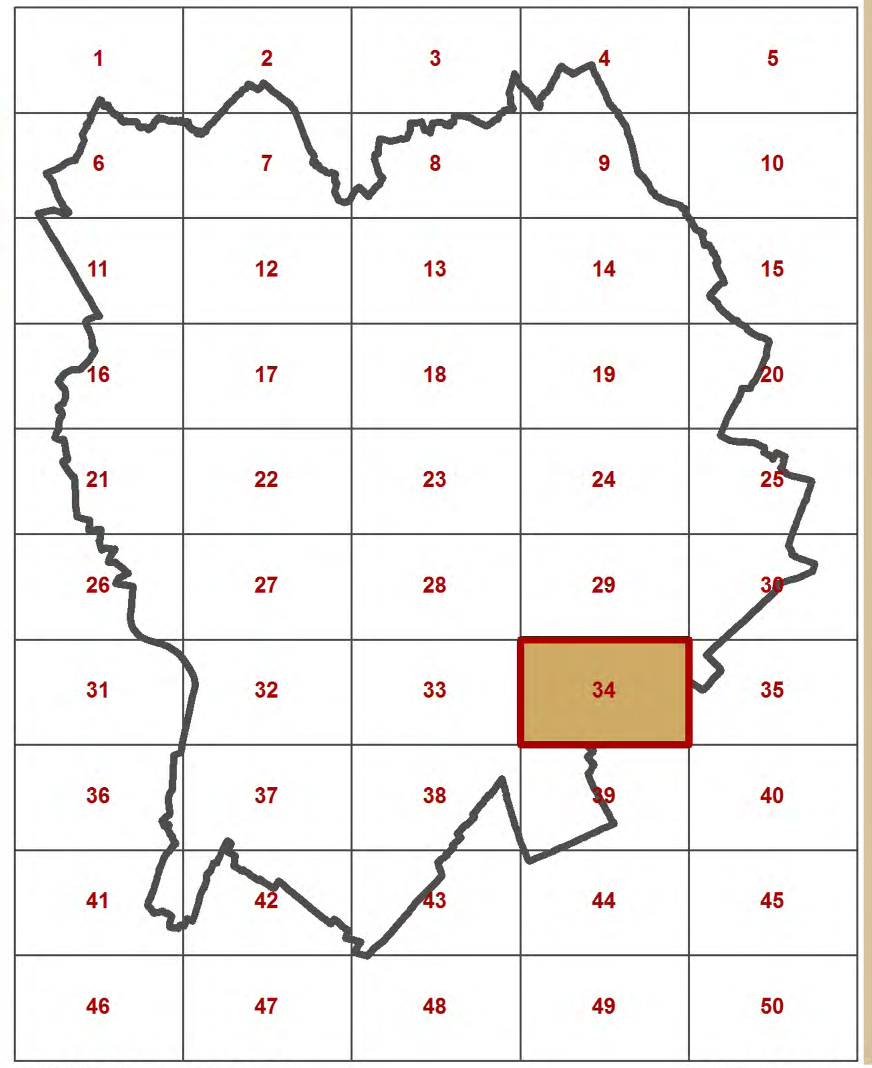
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI0b - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

FOGLIO 34

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come basi cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC)
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree dell' Agosto 2002
Comune di Gorle: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2007
Comune di Mozzo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005
Comune di Seriate: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005

PGT

Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E E.R.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. GIANPAOLO RANICA
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TROLETTI
GEOM. TERESA LOSASSO

CON LA COLLABORAZIONE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.32

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 34

0 50 100 200 metri 1:2,000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO

RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.1)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.1 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.1)*

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO [1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

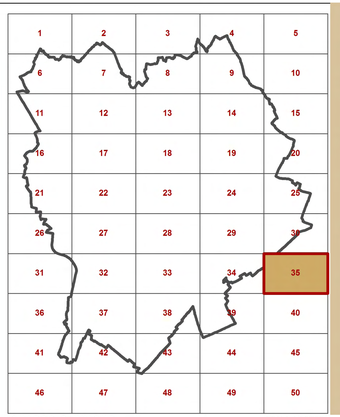
[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 573/1904
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art 5 dell'elaborato "DPR0s - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. § 3 dell'elaborato DPR0s - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) *(art. 4 e art. 61)*
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE — SCALA 1:50'000

FOGLIO 35

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come base cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC):
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con ripresa aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree dell' Agosto 2002
Comune di Orio al Serio: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Marzo 2004
Comune di Mozzo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Novembre 2005
Comune di Gorlago: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Novembre 2005

P G T

Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO

AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E A.E.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. SERGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GIOTTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO MACCHELLI
DOTT. ANDREA MAGISTRI
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TIOLETTI
ARCHIT. TERESA LOSASSO

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

PROVINCIA DI BERGAMO

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

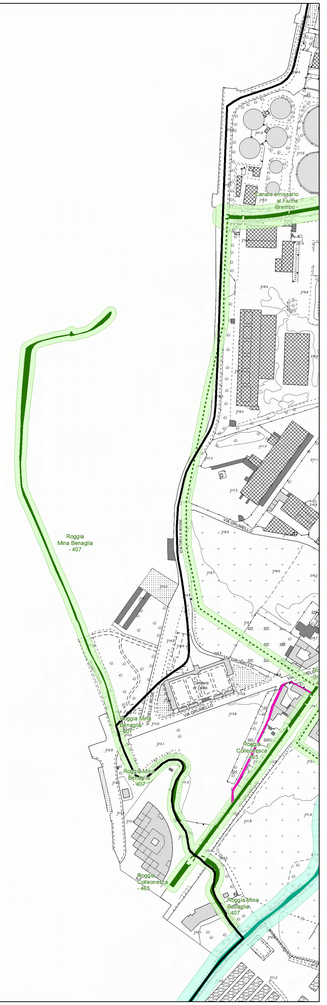
DPI2.33

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 35

0 50 100 200 metri — 1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.1)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.1 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.1)*

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO [1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

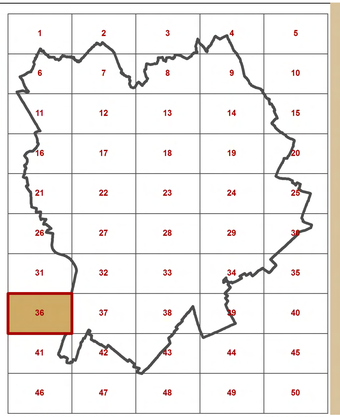
[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 573/1904
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art 5 dell'elaborato "DPIDb - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPIDb - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) *(art. 4 e art. 61)*
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE — SCALA 1:50'000

FOGLIO 36

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come base cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC):
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con ripresa aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree dell' Agosto 2002
Comune di Mozzo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Marzo 2004
Comune di Mozzo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Novembre 2005
Comune di Zanica: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Novembre 2005

P G T

Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO

AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E A.E.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. SERGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO ANDREOLI
DOTT. ANDREA MAGNONI
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TIOLETTI
GEOM. TERESA LOCATELLI

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

PROVINCIA DI BERGAMO

GLI ADEMPIMENTI CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

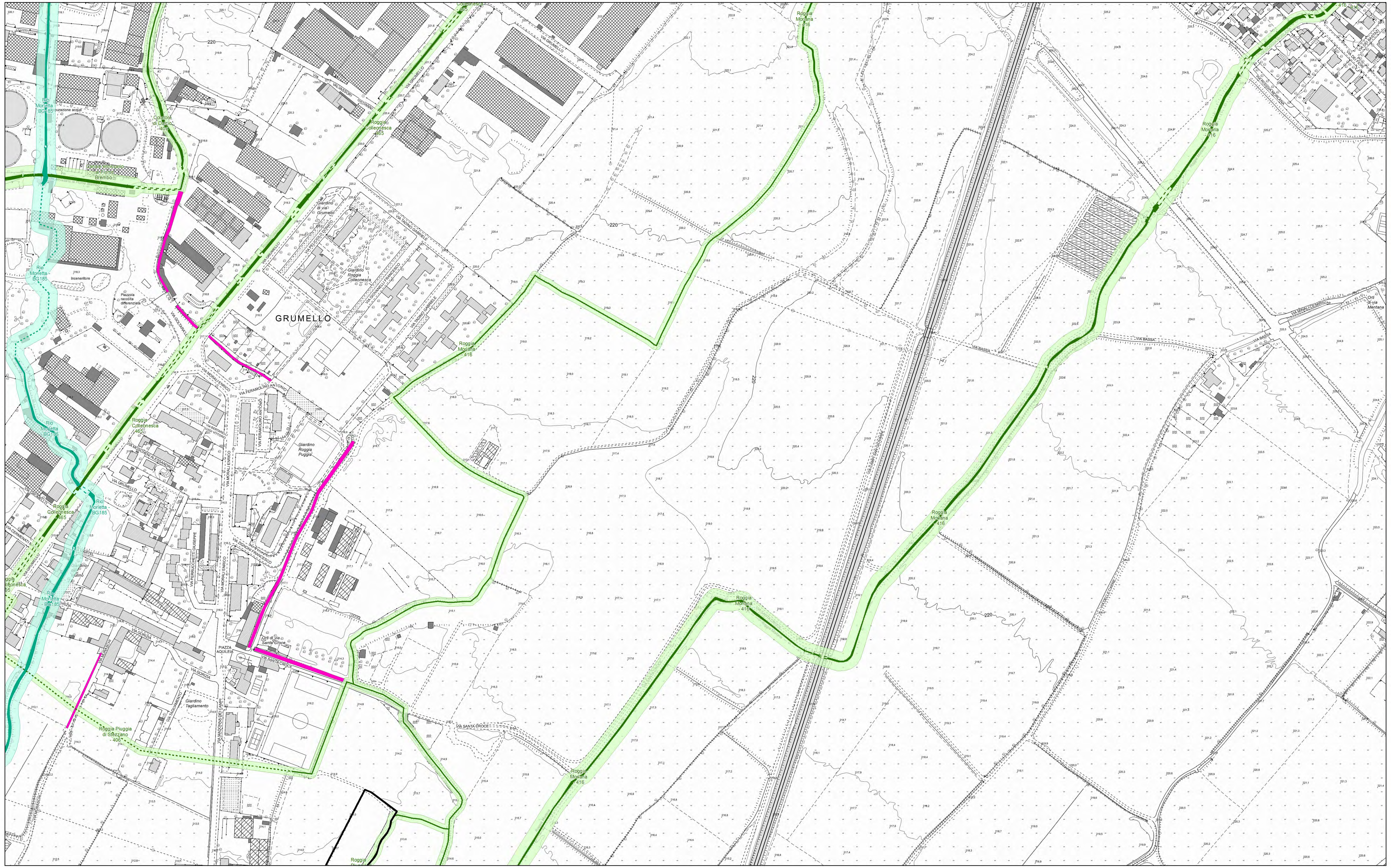
DPI2.34

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 36

0 50 100 200 metri — 1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI

FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO[1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904.
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI0b - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

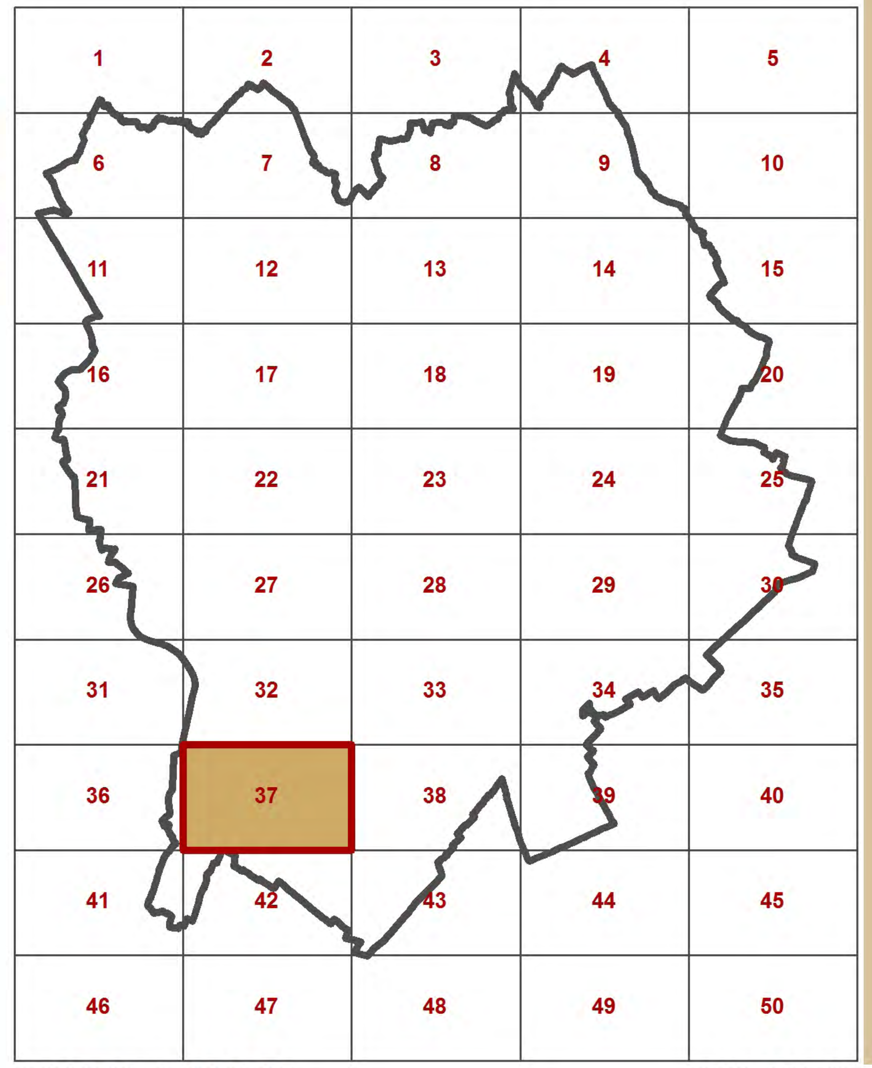
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI0b - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

FOGLIO37

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come basi cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC)
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree dell' Agosto 2002
Comune di Gorle: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2007
Comune di Mozzo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005
Comune di Seriate: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005

PGT
Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E E.R.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. GIANPAOLO RANICA
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TROLETTI
GEOM. TERESA LOSASSO

CON LA COLLABORAZIONE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.35

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 37

0 50 100 200 metri 1:2,000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO

RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI

FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO[1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904.
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI0b - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

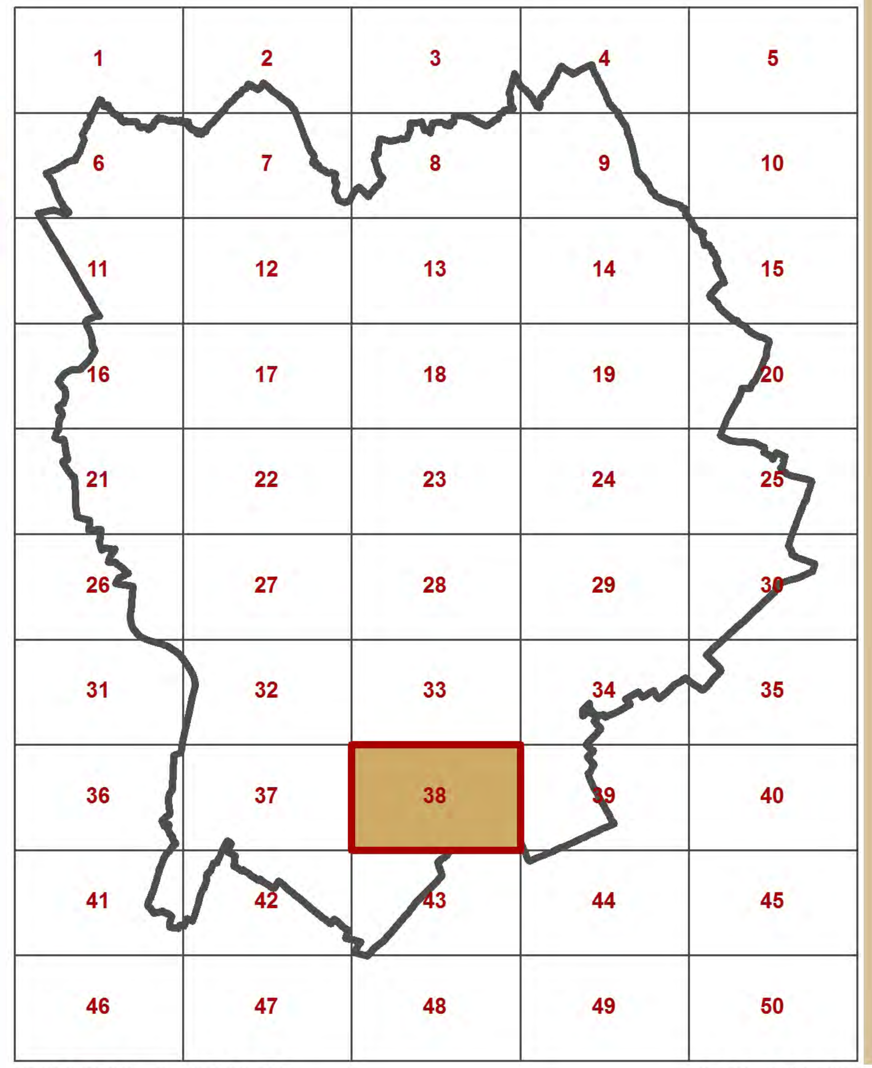
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI0b - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

FOGLIO 38

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come basi cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC)
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree dell' Agosto 2002
Comune di Gorle: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2007
Comune di Mozzo: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005
Comune di Seriate: cartografica numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005

PGT
Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E E.R.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. GIANPAOLO RANICA
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TROLETTI
GEOM. TERESA LOSASSO

CON LA COLLABORAZIONE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

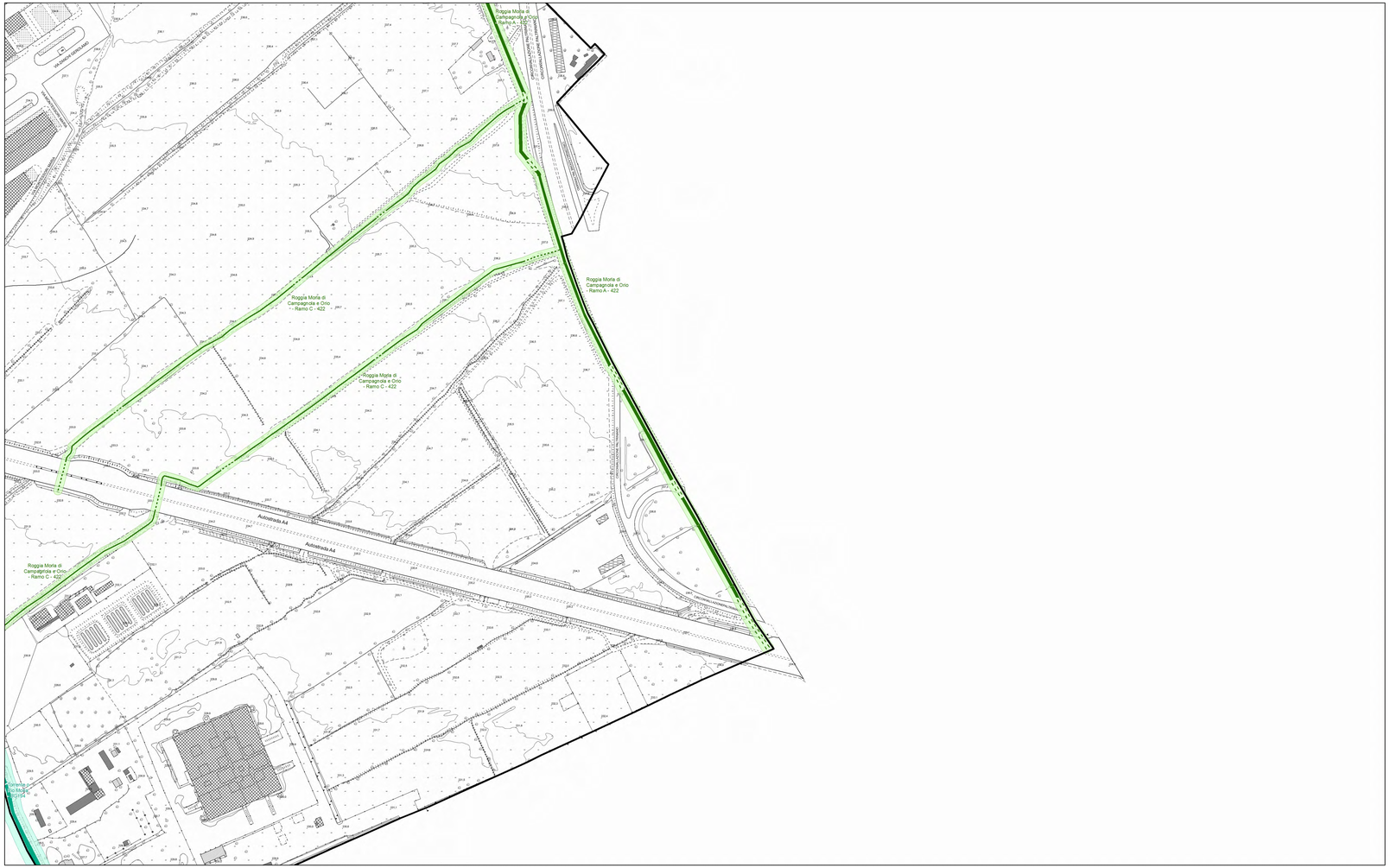
DPI2.36

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 38

0 50 100 200 metri 1:2,000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.1)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.1 e 61.1.f)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.1)*

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.f)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.f)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO [1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

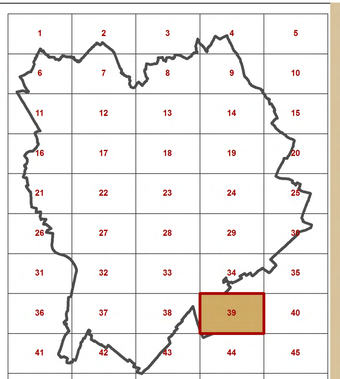
[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPIDis - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPIDis - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) *(art. 4 e art. 61)*
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE — SCALA 1:50'000

FOGLIO 39

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come base cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC):
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con ripresa aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree dell' Agosto 2002
Comune di Lallio: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree del Novembre 2005
Comune di Mozzo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Novembre 2005
Comune di Zanica: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Novembre 2005

PGT Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO

AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E S.U.E.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. SERGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GIOTTI

COLLABORAZIONI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO ANCORELLI
DOTT. ANDREA MARCHESI
DOTT. STEFANIA MECOZ
DOTT. MELANIA TIOLETTI
ARCHIT. TERESA LUGHEZZI

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

PROVINCIA DI BERGAMO

GIS ADEGUAMENTO CARTOGRAFICO
(UFFICIO SIT / SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

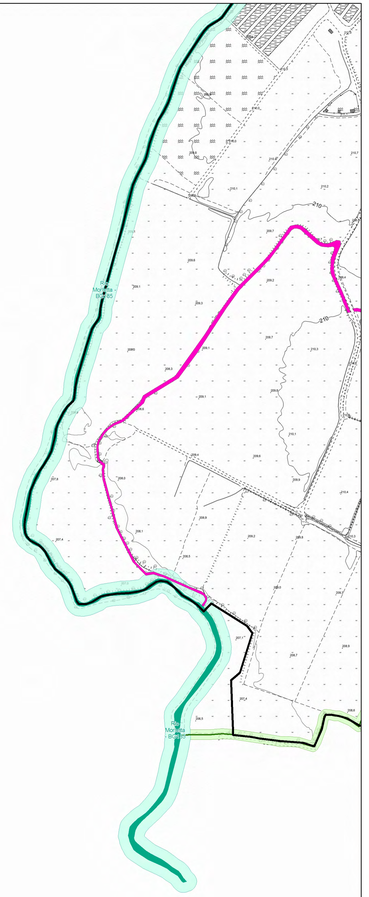
DPI2.37

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 39

0 50 100 200 metri — 1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.1)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.1 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.1)*

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO [1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 573/1904
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art 5 dell'elaborato "DPIDb - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPIDb - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) *(art. 4 e art. 61)*
- CONFINE COMUNALE

1	2	3	4	5
6	7	8	9	10
11	12	13	14	15
16	17	18	19	20
21	22	23	24	25
26	27	28	29	30
31	32	33	34	35
36	37	38	39	40
41	42	43	44	45
46	47	48	49	50

QUADRO D'UNIONE — SCALA 1:50'000

FOGLIO 41

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come base cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC):
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con ripresa aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree dell' Agosto 2002
Comune di Lallio: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree del Marzo 2004
Comune di Mozzo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Novembre 2005
Comune di Zanica: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Novembre 2005

PGT

Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO

AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E A.E.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. SERGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO MACCALLI
DOTT. ANDREA MAGNONI
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TIOLETTI
GEOM. TERESA LOCATELLI

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

CON LA COLLABORAZIONE CASTEGGINI ICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.38

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 41

0 50 100 200 metri — 1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO

RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.1)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.1 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.1)*

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO [1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

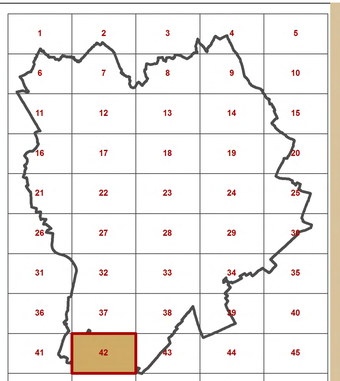
[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 573/1904
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art 5 dell'elaborato "DPNSs - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPNSs - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) *(art. 4 e art. 61)*
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE — SCALA 1:50'000

FOGLIO 42

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come base cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC):
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con ripresa aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree dell' Agosto 2002
Comune di Lallio: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Novembre 2005
Comune di Mozzo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Novembre 2005
Comune di Zanica: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Novembre 2005

P G T

Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO

AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E S.I.T.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. SERGIO LA MONICA

PROGETTISTA
ING. RENATA GIOTTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO MACCALLI
DOTT. ANDREA MANGILI
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TIOLETTI
GEOM. TERESA LUCHSEN

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

PIANURE DI BERGAMO

ELABORAZIONE CARTOGRAFICHE
UFFICIO SIT (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.39

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 42

0 50 100 200 metri — 1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO

RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.1)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.1 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.1)*

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO [1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 573/1904
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPRDs - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPRDs - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) *(art. 4 e art. 61)*
- CONFINE COMUNALE

1	2	3	4	5
6	7	8	9	10
11	12	13	14	15
16	17	18	19	20
21	22	23	24	25
26	27	28	29	30
31	32	33	34	35
36	37	38	39	40
41	42	43	44	45
46	47	48	49	50

QUADRO D'UNIONE — SCALA 1:50'000

FOGLIO 43

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come base cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC):
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con ripresa aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree dell' Agosto 2002
Comune di Lallio: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Novembre 2005
Comune di Mozzo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Novembre 2005
Comune di Zanica: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Novembre 2005

PGT Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E A.E.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. GIORGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GIOTTI

COLLABORATORI
GEOT. ANDREA CALDIROLI
ING. ROBERTO MACCHELLI
GEOM. ROBERTA MAZZOLA
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TAGLIETTI
GEOM. ERIKA LUGHEZZI

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

STUDIO PIENNEGEOGRAFICA

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.40

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 43

0 50 100 200 metri — 1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT

RETICOLO IDRICO

RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.1)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.1 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.1)*

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO *(art. 42.3.2)*
- FASCIA DI RISPETTO *(art. 42.3.2 e 61.1.7)*
- TRATTO COPERTO *(art. 42.3.2)*

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO [1]

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

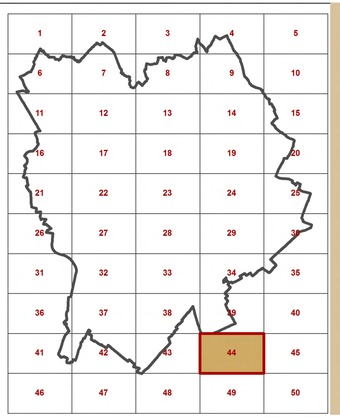
[1] Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 573/1904
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art 5 dell'elaborato "DPI0s - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. § 3 dell'elaborato DPI0s - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) *(art. 4 e art. 61)*
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE — SCALA 1:50'000

FOGLIO 44

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell' Ufficio PGT utilizza come base cartografiche di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC):
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree del Novembre 1993 aggiornata per la trasposizione in database topografico con ripresa aeree del 7 Novembre 2007
Comune di Azzano San Paolo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree dell' Agosto 2002
Comune di Mozzo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Marzo 2004
Comune di Mozzo: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Novembre 2005
Comune di Zanica: cartografia numerica realizzata con ripresa aeree di Novembre 2005

P G T

Piano di Governo del Territorio

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E A.E.P.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ARCH. SERGIO CAVAGNIS

PROGETTISTA
ING. RENATA GRITTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALORIO
ING. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. ANDREA CARMINATI
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TIOLETTI
GEOM. TERESA LOCATELLI

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

STUDIO PIERMEA

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE (UFFICIO SIT/SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE)

AGGIORNATO A FEBBRAIO 2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.41

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 44

0 50 100 200 metri

1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT